

**VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022.**

**RICOGNIZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI BACINO
VENEZIA AL 31.12.2025**

APPENDICE ALLA RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

Sommario

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
A. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	3
CARATTERISTICHE TECNICHE	5
CARATTERISTICHE ECONOMICHE	5
B. CONTRATTO DI SERVIZIO	6
ITER DI APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	8
OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ED OBIETTIVI	10
C. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	13
REGOLAMENTO UNICO DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	14
PERCORSO DI OMOGENEIZZAZIONE DEI “CONFERIMENTI MINIMI” PER I COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE CORRISPETTIVA	14
REGOLAMENTO TIPO TCP E DEL REGOLAMENTO TIPO TARI	17
PASSAGGIO A TARIFFAZIONE PUNTUALE CORRISPETTIVA	17
MONITORAGGIO DELEGHE ANCI CONAI E CONSORZI AUTONOMI FINALIZZATA ALLA DISAMINA DELLA VENDITA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E RELATIVA ANALISI MERCEOLOGICA	18
MONITORAGGIO INTERCOMUNALITA’ DEI CENTRI DI RACCOLTA E DRIVER RIFIUTI	19
PROGRAMMAZIONE DI BACINO 2024-2038 - AGGIORNAMENTO 2025	22
MODIFICHE SOSTANZIALI DEL SERVIZIO	23
DECRETO FLUSSI PER AVVIO AL TRATTAMENTO E OBIETTIVI ATO UNICO REGIONALE	28

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	32
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E DEL COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	42
4. QUALITÀ DEL SERVIZIO	47
CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	48
CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAI COMUNI DEL BACINO VENEZIA AMBIENTE	51
CONTROLLI DOCUMENTALI ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	64
5. OBBLIGHI CONTRATTUALI	69
6. CONSIDERAZIONI FINALI	69

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è attualmente affidato in house al gestore Veritas S.p.A. interamente controllato dai Comuni del Bacino. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, ai sensi della LRV n. 52/2012 e della Convenzione istitutiva intercomunale, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta il 24.11.2014, ha il compito di programmare, organizzare e controllare il servizio pubblico di gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia, per conto dei 45 Comuni appartenenti al Bacino Venezia ovvero i 44 Comuni facenti parte dell'area Metropolitana di Venezia, e il Comune di Mogliano Veneto (TV).

L'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nei 45 Comuni del Bacino Venezia fino al 31.12.2023 risultava gestito da due società del Gruppo Veritas S.p.A., Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.. Con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 12 del 25 ottobre 2023, il Consiglio di Bacino ha concesso il nulla osta all'operazione di affitto a Veritas S.p.A. e successivo trasferimento in proprietà del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani, pertanto a partire dal 2024 il servizio viene gestito per tutti i 45 Comuni del Bacino Venezia da Veritas S.p.A.

Veritas S.p.A. è interamente controllata da 51 Comuni di cui 45 Comuni compresi nel Bacino Venezia Ambiente.

La gestione dei rifiuti nel 2025 per i 45 Comuni è organizzata come segue:

Gestione	Gestore tariffe e rapporto con gli utenti	Gestore raccolta e trasporto rifiuti spazzamento e lavaggio strade
2 Comuni in forma associata (Fiesse D'Artico, Stra)	Veritas	Veritas
5 Comuni in forma associata (Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo)	Veritas	Veritas
Annone Veneto	Veritas	Veritas
Caorle	Veritas	Veritas
Cavallino Treporti	Veritas	Veritas
Cavarzere	Comune di Cavarzere	Veritas

Ceggia	Comune di Ceggia	Veritas
Chioggia	Veritas	Veritas
Cinto Caomaggiore	Veritas	Veritas
Cona	Veritas	Veritas
Concordia Sagittaria	Veritas	Veritas
Dolo	Veritas	Veritas
Eraclea	Veritas	Veritas
Fossalta di Piave	Veritas	Veritas
Fossalta di Portogruaro	Veritas	Veritas
Gruaro	Veritas	Veritas
Jesolo	Veritas	Veritas
Marcon	Veritas	Veritas
Martellago	Veritas	Veritas
Meolo	Veritas	Veritas
Mira	Veritas	Veritas
Mirano	Veritas	Veritas
Mogliano Veneto	Veritas	Veritas
Musile di Piave	Veritas	Veritas
Noale	Veritas	Veritas
Noventa di Piave	Veritas	Veritas
Pianiga	Veritas	Veritas
Portogruaro	Veritas	Veritas
Pramaggiore	Veritas	Veritas
Quarto d'Altino	Veritas	Veritas
Salzano	Veritas	Veritas
San Donà di Piave	Veritas	Veritas
San Michele al Tagliamento	Veritas	Veritas
San Stino di Livenza	Veritas	Veritas
Santa Maria di Sala	Veritas	Veritas

Scorzé	Veritas	Veritas
Spinea	Veritas	Veritas
Teglio Veneto	Veritas	Veritas
Torre di Mosto	Veritas	Veritas
Venezia	Veritas	Veritas

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il servizio di igiene urbana gestito da Veritas S.p.A. si compone delle seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio, ai reclami scritti, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, ai punti di contatto con l'utente, alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti (*);
- raccolta e trasporto rifiuti (comprende anche il ritiro rifiuti su chiamata, gli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, il pronto intervento per situazioni di pericolo inerenti al servizio di igiene urbana);
- spazzamento e lavaggio strade (comprende anche interventi per disservizi e il pronto intervento per situazioni di pericolo inerenti al servizio di igiene urbana).

Con Delibera di Arera n. 15 del 18.01.2022 è stata introdotta la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che prevede numerosi standard da assicurare dal 2023 in ordine alla qualità tecnica e contrattuale a favore degli utenti. I nuovi obblighi introducono nuovi costi non previsti nel contratto di servizio e pertanto il gestore ha proposto un riconoscimento in conformità alle previsioni del MTR-2 di Arera (i cosiddetti CQ).

(*) Per il Comuni di Ceggia e Cavarzere, il gestore Veritas S.p.A. gestisce in via esclusiva i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nonché spazzamento e lavaggio strade. La gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti è in capo direttamente ai suddetti comuni.

CARATTERISTICHE ECONOMICHE

Nel corso dell'annualità 2025 ha trovato compimento il secondo periodo regolatorio (2022–2025) disciplinato dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di ARERA (Deliberazione n. 363/2021/R/rif e s.m.i.). Tale disciplina, pur mantenendo la struttura e i principi di fondo del previgente metodo tariffario, ha introdotto elementi qualificanti, tra i quali:

- **Durata quadriennale del Piano Economico-Finanziario (PEF 2022–2025)**, tesa a rafforzare la programmazione economico-finanziaria a medio termine e a garantire la continuità dell'equilibrio gestionale;
- **Integrazione della regolazione degli impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti** individuati dalle Regioni (c.d. impianti minimi), confermando contestualmente per gli impianti integrati il criterio della continuità contabile nei costi operativi del gestore;
- **Facoltà di revisione infra-periodo** della predisposizione tariffaria da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), attivabile in presenza di circostanze straordinarie ed eccezionali tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi di piano.

In attuazione dell'art. 8 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, la disciplina tariffaria ha previsto l'**aggiornamento biennale per le annualità 2024–2025**, formalizzato con la Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif. Con tale provvedimento l'Autorità ha:

- adeguato la metodologia alle statuizioni della sentenza del Consiglio di Stato n. 7196/2023 in merito ai costi per le attività di pre-pulizia, pre-selezione e pre-trattamento degli imballaggi plastici da raccolta differenziata;
- introdotto meccanismi di perequazione per la copertura dei maggiori oneri inflattivi subiti dai gestori nel biennio 2022–2023, tutelando la sostenibilità tariffaria per gli utenti;
- definito specifici strumenti per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

In recepimento delle predette disposizioni, l'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, con **Deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024**, ha validato le predisposizioni tariffarie per il biennio 2024–2025:

- **per i 34 Comuni del bacino storicamente gestiti da Veritas S.p.A.** (*Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavallino-Treporti, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Cona, Dolo, Eraclea, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, Pianiga, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Torre di Mosto, Venezia, Vigonovo*): PEF aggregato e per singolo ambito tariffario, partendo dai dati economico-finanziari grezzi forniti dal gestore Veritas S.p.A. e integrati con le componenti di costo comunale e con i parametri di competenza del Consiglio di Bacino quale ETC;
- **per gli 11 Comuni dell'area portogruarese** (*Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglieto Veneto*): PEF aggregato e per singolo ambito tariffario, elaborato sui dati grezzi trasmessi da ASVO S.p.A. e completato con i costi comunali e i parametri di competenza dell'ETC.

Al riguardo, si evidenzia che per gli 11 Comuni del Portogruarese la base di calcolo dei PEF 2024–2025 — ancorata secondo il metodo ARERA ai costi storici sostenuti negli anni a–2a–2a–2 (rispettivamente 2022 e 2023) — ha fatto riferimento ai dati contabili ed extracontabili della gestione di ASVO S.p.A., società confluita per incorporazione in Veritas S.p.A. con efficacia dal 1° gennaio 2024.

Infine, a seguito del passaggio al regime di Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP) nel corso del 2025 per i **Comuni di Pianiga, Martellago e Concordia Sagittaria**, l'Assemblea di Bacino ha disposto, con **Deliberazione n. 5 del 16 aprile 2025**, la revisione infra-periodo dei relativi PEF 2025 ai sensi dell'art. 8, comma 8.5, della Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif per adeguarli al nuovo assetto corrispettivo (come riportato nel prosieguo della presente Relazione).

B. CONTRATTO DI SERVIZIO

Breve inquadramento dell'iter che precede la sottoscrizione del contratto di servizio vigente:

- 1) Il Consiglio di Bacino, costituito a fine 2014 e divenuto operativo ad inizio 2015, ha fatto propri gli affidamenti pregressi effettuati ai gestori in house Veritas S.p.A. ed ASVO S.p.A.
- 2) Il Consiglio di bacino con proprie deliberazioni assembleari n. 11/2015 e n. 3/2016 ha approvato di mantenere la stessa scadenza degli affidamenti deliberati dai Comuni che, nella maggioranza dei casi (37 su 45 comuni), per effetto di proprie delibere consiliari, avevano fissato il termine dell'affidamento al 2038. Inoltre il Consiglio di bacino, come da mandato ricevuto dall'Assemblea con le sopracitate deliberazioni, ha proseguito l'iter di allineamento per i comuni che non avevano approvato la prosecuzione dell'affidamento in house al 2038 e che sarebbero giunti a scadenza nel corso degli anni come meglio descritto a seguire.

- 3) Per i tre Comuni che erano in scadenza nel 2017 (San Donà di Piave, Meolo e Quarto d'Altino), l'iter deliberativo di affidamento si è concluso con le rispettive deliberazioni di Assemblea n. 18, 19 e 20 del 27.10.2017 che hanno approvato il nuovo affidamento del servizio a Veritas S.p.A. con durata di 15 anni a decorrere da 1.01.2018 fino al 31.12.2032, mentre per i Comuni di Cona e Venezia l'iter deliberativo di affidamento si è concluso rispettivamente con le deliberazioni di Assemblea di Bacino n. 7 del 26.07.2018 e n. 12 del 15.11.2019 che hanno approvato l'allineamento al 2038 della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nei Comuni di Cona e Venezia.
- 4) Per i comuni di San Donà di Piave, Meolo, Quarto d'Altino, Cona e Venezia, in conseguenza dell'iter di allineamento effettuato dal Consiglio di bacino, l'ente ha provveduto alla sottoscrizione del relativo Contratto di servizio con il gestore e anche il comune interessato quale coparte pubblica.
- 5) Dato che l'allineamento del Comune di Venezia è avvenuto nel corso del 2019 contestualmente all'analisi tecnica esperita, in ragione della naturale scadenza del servizio, questo ente si è conformato anticipatamente alla regolamentazione dell'ARERA, redigendo un piano economico finanziario dal 2020 al 2038 asseverato da idonea società iscritta ed un contratto di servizio sottoscritto tra le parti, incluso il Comune di Venezia).
- 6) Poi, con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 10 del 30 novembre 2021, questo ente, prendendo a base di riferimento il contratto sottoscritto dal Comune di Venezia, ha approvato lo **schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tarip e lo schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tari**, volto a disciplinare i rapporti tra il Consiglio di Bacino, ciascuna Amministrazione comunale e il gestore Veritas S.p.A. o Asvo S.p.A., per l'esecuzione dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti di ciascun Comune del Bacino nelle more dell'assunzione dei competenti provvedimenti da parte dell'ARERA.
- 7) Per i Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè, nel corso del 2023 sono state svolte le apposite istruttorie con la redazione delle Relazioni [in precedenza ex art. 34 del DL 179/2012] ex art 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, che hanno dato conto della congruità economica dell'offerta dei soggetti in house anche a seguito dell'implementazione del nuovo metodo tariffario rifiuti ARERA, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 8 del 13 giugno 2023 è stato dunque approvato l'allineamento delle scadenze al 2038 dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani per i Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè.
- 8) Per questi due Comuni Fossalta di Piave e Scorzè non è stato sottoscritto il contratto a firma del Consiglio di Bacino, Comune e Gestore, sulla base dello schema tipo approvato dal Consiglio di bacino, poiché l'Arera, nel periodo dei 60 giorni dello stand still, con la Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif del 3 agosto 2023, a chiusura di un procedimento di consultazione, ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani.
- 9) Questo ente ha ritenuto di dover sottoscrivere un contratto completamente conforme allo schema tipo di Arera che fissa un unico contratto di servizio tra ETC e gestore, i contenuti essenziali obbligatori richiesti dalla normativa vigente, inserendo poi gli ulteriori contenuti previsti negli schemi tipo approvati dal Consiglio di bacino, come consentito espressamente dall'Autorità per non comprimere *"l'autonomia contrattuale dell'ETC e del Gestore, in ragione, tra l'altro, dei peculiari assetti locali del servizio nel pertinente territorio"* purché nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Arera. Per adempiere alle prescrizioni del contratto tipo di Arera, questo

ente ha avviato l'iter per la sottoscrizione di un unico contratto per tutti i 45 comuni del bacino.

ITER DI APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Dato atto che l'Arera nella medesima deliberazione n. 385/2023/r/rif. ha altresì stabilito che *"i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024"*, il Consiglio di bacino con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 11 del 26 luglio 2024, in continuità con l'iter di allineamento della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani nei Comuni del Bacino Venezia e a seguito di un elaborato iter istruttorio coadiuvato dalla consulenza di una società esperta nel settore, ha approvato:

- la Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) 2024-2038 portando a scadenza al 2038 i pochi comuni che avevano la scadenza fissata al 2038;
- il PEFA 2024-2038 composto da Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale e l'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2024-2038 del gestore Veritas S.p.A., confermando la sostenibilità degli investimenti al 2038 a livello di bacino e per area di servizio omogenea, prendendo atto dell'asseverazione del PEFA rilasciata da idonea società iscritta nel registro del MIMIT che tiene conto degli esiti della relazione dell'Advisor di cui al punto precedente;
- ha approvato lo schema del contratto di servizio da sottoscrivere tra le parti (Venezia Ambiente e gestore Veritas S.p.A.).

In data 12.08.2024, con valenza fino al 26.06.2038, è stato sottoscritto il contratto di servizio per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia **per tutti i 45 Comuni del bacino**, con modello conforme alla Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif, facendo cessare gli effetti di precedenti contratti sottoscritti dai singoli Comuni che non fossero già giunti a scadenza.

Con riferimento al valore complessivo e su base annua del servizio affidato si riportano i dati indicati nell'allegato 8 del contratto di servizio sottoscritto.

Comune	Tariffazione	Corrispettivo 2025	Note
Annone Veneto	tariffa corrispettiva TCP	489.839 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Campagna Lupia	tariffa corrispettiva TCP	1.058.636 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Campolongo Maggiore	tariffa corrispettiva TCP	1.409.646 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Camponogara	tariffa corrispettiva TCP	1.918.185 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Caorle	tributo tari	9.544.757 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Cavallino-Treporti	tributo tari	6.830.517 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024

Cavarzere	tributo tari	2.107.807 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Ceggia	tributo tari	862.611 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Chioggia	tributo tari	19.137.537 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Cinto Caomaggiore	tariffa corrispettiva TCP	364.682 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Cona	tariffa corrispettiva TCP	527.819 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Concordia Sagittaria	tariffa corrispettiva TCP dal 2025	1.608.916 €	Rivalidato con delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 16 aprile 2025
Dolo	tariffa corrispettiva TCP	3.472.132 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Eraclea	tributo tari	3.392.138 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Fiesso D'artico	tariffa corrispettiva TCP	1.462.288 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Fossalta Di Piave	tariffa corrispettiva TCP	619.501 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Fossalta Di Portogruaro	tributo tari	1.016.595 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Fossò	tariffa corrispettiva TCP	1.163.808 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Gruaro	tributo tari	429.018 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Jesolo	tributo tari	14.541.655 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Marcon	tariffa corrispettiva TCP	3.064.658 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Martellago	tariffa corrispettiva TCP dal 2025	3.338.793 €	Rivalidato con delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 16 aprile 2025
Meolo	tariffa corrispettiva TCP	1.034.644 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Mira	tariffa corrispettiva TCP	7.033.690 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Mirano	tariffa corrispettiva TCP	4.117.513 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Mogliano Veneto	tributo tari	5.474.422 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Musile Di Piave	tributo tari	1.657.692 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024

Noale	tributo tari	2.852.542 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Noventa Di Piave	tributo tari	1.223.350 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Pianiga	tariffa corrispettiva TCP dal 2025	2.124.121 €	Rivalidato con delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 16 aprile 2025
Portogruaro	tributo tari	4.773.126 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Pramaggiore	tributo tari	648.214 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Quarto D'altino	tariffa corrispettiva TCP	1.615.069 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Salzano	tariffa corrispettiva TCP	1.993.928 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
San Donà Di Piave	tariffa corrispettiva TCP	7.933.079 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
San Michele Al Tagliamento	tributo tari	9.079.473 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
San Stino Di Livenza	tariffa corrispettiva TCP	1.806.514 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Santa Maria Di Sala	tariffa corrispettiva TCP	2.362.827 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Scorzè	tributo tari	3.128.458 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Spinea	tributo tari	4.307.908 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Stra	tariffa corrispettiva TCP	1.341.571 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Teglio Veneto	tariffa corrispettiva TCP	238.730 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Torre Di Mosto	tributo tari	789.045 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Venezia	tributo tari	120.141.242 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
Vigonovo	tariffa corrispettiva TCP	1.737.323 €	Validato con Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 9 aprile 2024
	Totale	265.776.021 €	

OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ED OBIETTIVI

Il Contratto di Servizio sottoscritto prevede l'impegno a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli

utenti. Prevede inoltre la sottoscrizione di Disciplinari tecnici contenenti le specifiche operative e le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato.

In particolare con il Contratto di Servizio il Consiglio di Bacino ha condiviso con il Gestore il conseguimento dei seguenti obiettivi che il Gestore si impegna a raggiungere, con indicazione delle relative tempistiche:

OBIETTIVI BACINO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Efficientamento del servizio con identificazione di aree di servizio omogenee e conseguente aggregazione dei piani economico finanziari dei vigenti 45 ambiti tariffari e progressivo allineamento delle strutture tariffarie entro la prima predisposizione tariffaria utile successiva al periodo regolatorio in corso alla stipula del presente contratto	Dall'1-1-2026
Intercomunalità dei centri di raccolta; entro il 31.12.2024. L'attribuzione dei costi tra i diversi territori avviene in funzione e a partire dal numero di accessi ascrivibili a quel territorio in proporzione al totale degli accessi. Eventuali regole circa le modalità di gestione dell'intercomunalità potranno essere disciplinate in apposito atto definito tra le Parti.	Dall'1-1-2025
Gestione degli eventi calamitosi con una proposta di solidarietà degli interventi; vedi art. 4 ter comma 9	Dall'1-1-2025
Semplificazione procedure di gestione dei rifiuti abbandonati.	Dall'1-1-2026
Ottimizzazione delle stazioni di travaso	Dall'1-1-2027

Con l'emanazione dell'MTR-3 la previsione dei PEF unitari è stata infine adeguata a quanto disciplinato dall'art. 31.2 della deliberazione 397/2025/R/RIF di app del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029:

Laddove un gestore sia responsabile di tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, ivi inclusa la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, per una pluralità di territori comunali - anche se non coincidenti con l'intero perimetro di affidamento - ciascuno dei quali aventi una diversa struttura dei corrispettivi, è facoltà dell'Ente territorialmente competente predisporre un PEF unitario che risulti dall'aggregazione dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario riferibili ai singoli territori comunali, ricadenti nel medesimo affidamento, nei quali trovi applicazione il regime tariffario corrispettivo.

È stato pertanto previsto che a partire dal 2026 i PEF sarebbero stati i seguenti (si riportano i valori dei PEF 2025 per evidenziare l'ordine di grandezza):

PEF unitario per 3 Comuni con **sistema stradale**:

Comune	PEF 2025
MARTELLAGO	3.338.792,63 €
MIRANO	4.117.513,37 €
SANTA MARIA DI SALA	2.362.826,98 €
TOTALE PEF	9.819.133 €

Con passaggio a tariffazione puntuale corrispettiva dal 2027 di Noale e Spinea e che saranno quindi integrati.

PEF unitario per i 16 Comuni in tariffazione puntuale corrispettiva con **sistema porta a porta spinto**:

16 Comuni	PEF 2025
CAMPAGNA LUPIA	1.058.636,23 €
CAMPOLONGO MAGGIORE	1.409.645,63 €
CAMPONOGARA	1.918.185,05 €
CONA	527.819,42 €
DOLO	3.472.131,92 €
FIESSO D'ARTICO	1.462.288,31 €
FOSSALTA DI PIAVE	619.500,97 €
FOSSO'	1.163.808,11 €
MARCON	3.064.658,19 €
MEOLO	1.034.643,89 €
MIRA	7.033.689,75 €
PIANIGA	2.124.121,18 €
QUARTO D'ALTINO	1.615.068,70 €
SALZANO	1.993.928,04 €
STRA	1.341.570,69 €
VIGONOVO	1.737.322,52 €
TOTALE PEF	31.577.019 €

PEF unitario per 5 Comuni con **sistema Misto**:

5 Comuni	PEF 2025
ANNONE VENETO	489.839,29 €
CINTO CAOMAGGIORE	364.682,33 €
CONCORDIA SAGITTARIA	1.608.916,28 €
SAN STINO DI LIVENZA	1.806.513,93 €
TEGLIO VENETO	238.729,95 €
TOTALE PEF	4.508.682 €

C. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

I controlli che questo ente svolge per valutare il servizio si possono suddividere in:

- i **controlli ex ante** di programmazione, indirizzo, regolamentari, contrattuali prima dell'effettiva realizzazione dell'obiettivo che hanno la precipua funzione di indirizzare la fase di attuazione del servizio.
- i **controlli ex post** sull'attività svolta, sul servizio erogato, sui documenti e bilanci del gestore.

In materia di controlli ex post si rimanda a quanto esposto nel paragrafo dedicato 5. Qualità del servizio.

I controlli ex ante del servizio sono stati condotti, in coerenza con gli anni precedenti relativamente ai seguenti aspetti:

- l'entrata in vigore del **Regolamento unico di bacino** per la gestione dei rifiuti urbani approvato in recepimento da 44 comuni su 45 del bacino Venezia ed il processo di concertazione con il gestore ed i comuni per i successivi aggiornamenti;
- il percorso di **omogeneizzazione dei conferimenti "minimi" del secco non riciclabile** tariffati per i Comuni in tariffazione puntuale corrispettiva;
- l'attività di aggiornamento del **Regolamento tipo TCP e del regolamento tipo TARI**;
- le valutazioni in merito al **passaggio a TCP dei comuni dell'entroterra**;
- il **monitoraggio delle deleghe ANCI CONAI e dei Consorzi Autonomi** finalizzata alla disamina della vendita delle frazioni differenziate e relativa analisi merceologica;
- MONITORAGGIO INTERCOMUNALITA' DEI CENTRI DI RACCOLTA E DRIVER RIFIUTI
- PROGRAMMAZIONE DI BACINO 2024-2038 - AGGIORNAMENTO 2025
- il **preventivo monitoraggio delle proposte/richieste di modifiche sostanziali del servizio**.
- DECRETO FLUSSI PER AVVIO AL TRATTAMENTO E OBIETTIVI ATO UNICO REGIONALE

REGOLAMENTO UNICO DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

A seguito di svariate riunioni alle quali hanno partecipato i Comuni ed i gestori per aggiornare il Regolamento tipo di cui alla delibera n. 6/2021 e relativi allegati al fine di renderlo un **Regolamento Unico di Bacino**.

L'iter, approfondito e complesso, per il Consiglio di Bacino si è concluso con l'approvazione in Assemblea di Bacino della deliberazione n. 21 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto il **Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia**, nelle modalità stabilite all'art. 51 del Regolamento che recepisce le indicazioni dell'Avvocatura della Città metropolitana, nonché ai sensi di quanto disposto all'art. 24 comma 4 dell'aggiornamento del Piano regionale Rifiuti approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022, all. A, e degli Allegato A) - Sanzioni uniche riferimento tipo di Bacino, e allegato B) - Centri di raccolta (gestione e utilizzo dei centri di raccolta).

A titolo esemplificativo il Regolamento in questione stabilisce le diverse modalità di raccolta applicate nel territorio del bacino a cui il gestore del servizio rifiuti deve attenersi che nei 45 comuni del bacino può essere svolto con la metodologia "contenitori stradali" o con servizio "porta a porta che può essere, per ragioni organizzative e logistiche, ulteriormente declinato sul singolo territorio comunale.

Nel 2024 il Regolamento unico è entrato in vigore e con esso anche il presidio delle disposizioni in esso contenute che diviene un elemento importante per il monitoraggio dell'andamento del servizio.

Nel 2025 il Regolamento Unico è stato oggetto di un primo aggiornamento, approvato con Delibera n. 11 del 20.06.2025, intervenendo principalmente sui seguenti contenuti:

- Art 12: la descrizione dettagliata della procedura di fuoriuscita è stata sostituita con un sintetico rimando all'art. 238 co. 10 TUA (modificato da L. 193/2024) e ai regolamenti TARI/TCP comunali.
- Art 15: è stato inserito il riferimento al Tariffario approvato dal Comitato di Bacino (Delibera n. 10 del 26/07/2024).
- Art 21 è stato inserito il riferimento al Disciplinare Intercomunale (Delibera n. 23 del 17.12.2024) che permette l'uso di qualsiasi CDR del Bacino. - Disciplinari giardinieri via convenzione a pagamento.

Nel corso del 2025 è stato quindi avviato il servizio per i conferimenti facilitati da parte dei giardinieri (dettagli del progetto al seguente link <https://veneziaambiente.it/conferimenti-giardinieri>).

PERCORSO DI OMOGENEIZZAZIONE DEI "CONFERIMENTI MINIMI" PER I COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE CORRISPETTIVA

Con la Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 21 dicembre 2021 è stato avviato un percorso di omogeneizzazione degli svuotamenti "minimi" tariffati per i Comuni assoggettati a regime di Tariffa Corrispettiva Puntuale.

1. Comuni con servizio Porta a Porta.

Nel corso del 2022, anche in esito alla partecipazione al progetto *Rethink Waste*, è stato definito il numero degli svuotamenti minimi per le Utenze Domestiche (UD) servite dal *sistema porta a porta*. Tale parametro, calcolato sulla base del numero di componenti del nucleo familiare, è stato articolato in tre scenari (o "Step") progressivi di applicazione per il bidone da 120 litri:

CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE (servizio pap)

Bidone da 120 litri	Numero di componenti						Numero svuotamenti parametrati al numero di componenti del nucleo familiare
	1	2	3	4	5	6+	
STEP 1	6	7	8	9	10	10	+5
STEP 2	5	6	7	8	9	10	+4
STEP 3	3	4	5	6	7	8	+2

Con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 22 del 17 dicembre 2024 sono state definite le seguenti disposizioni applicabili per l'annualità 2025:

A seguito delle interlocuzioni istituzionali tra le Amministrazioni comunali, il Consiglio di Bacino e il Gestore (Veritas), i Comuni hanno concordato l'applicazione dei seguenti Step per le Utenze Domestiche:

Comune	2025
Campagna Lupia	Step 1
Campolongo Maggiore	Step 1
Camponogara	Step 1
Fossò	Step 1
Vigonovo	Step 1
Cona	Step 2
Dolo	Step 1
Fiesso d'Artico	Step 3
Fossalta di Piave	Step 3
Marcon	Step 2
Meolo	Step 3
Mira	Step 1
Pianiga	Step 1
Quarto d'Altino	Step 3
Salzano	Step 3
San Donà di Piave	Step 2
Stra	Step 3

Per quanto concerne le Utenze non domestiche dei Comuni con sistema porta a porta si è previsto di abbassare a 9 i conferimenti minimi delle UND che avevano conferimenti superiori.

2. Comuni con servizio stradale

I conferimenti minimi per i Comuni con servizio stradale sono confermati come segue:

CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE (servizio stradale)

Contentitore stradale con calotta da 18 litri	n.conferimenti	Litri corrispondenti
numero componenti	1	47
	2	85
		846
		1.530

	3	104	1.872
	4	117	2.106
	5	140	2.520
	6+	162	2.916

CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (servizio stradale)

volumi contenitori	n. conferimenti	Litri corrispondenti
240	30	7.200
360	30	10.800
1.300	30	39.000
1.700	30	51.000
6.000	30	180.000
24.000	12	288.000

3. Comuni a servizio misto dell'area Venezia Est 2 (invariato)

I conferimenti minimi per quest'area sono confermati secondo i seguenti schemi:

CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE (servizio misto)

Sacchi da 30 litri		Numero sacchi	Litri corrispondenti
Numero di componenti	1	30	900
	2	30	900
	3	45	1.350
	4	60	1.800
	5	60	1.800
	6+	75	2.250

CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE (servizio misto)

VOLUMETRIE (lt)	N. conferimenti	Litri corrispondenti
sacchi 30 lt	60	1.800
sacchi 60 lt	60	3.600
240	44	10.560
360	44	15.840
660	44	29.040
1100	44	48.400

Infine, nel corso del 2025, l'Assemblea di Bacino ha adottato la **Deliberazione n. 23/2025**, con la quale è stato stabilito di mantenere in vigore anche per l'annualità 2026 i medesimi conferimenti minimi già applicati nel 2025.

REGOLAMENTO TIPO TCP E DEL REGOLAMENTO TIPO TARI

L'Aggiornamento del Piano Regionale Veneto di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato con DGRV n. 988 del 9 agosto 2022, ed in particolare l'allegato A0, art. 24 comma 4, prevede tra le Competenze dei Consigli di Bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, le seguenti attività:

- *adozione del regolamento-tipo TARI unico a livello di bacino territoriale, per la successiva approvazione da parte dei comuni, nonché gli indirizzi, i criteri e le politiche unitarie per la determinazione delle tariffe del tributo da parte dei comuni;*
- *approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA. I Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e Tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali.*

Già con Delibere di Assemblea di Bacino n. 4 del 5 aprile 2023 ad oggetto "Atto di indirizzo per l'adeguamento dei Regolamenti TARIP (ridenominati TCP) e TARI ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 988/2022 (Norme di Piano Regionale) e della Deliberazione Arera 15/2022/R/RIF (TQRif)" e n. 16 del 28 novembre 2023 ad oggetto "Indirizzi sul Regolamento Tarip e Tari e sul passaggio al sistema di tariffazione puntuale dal 2024" era stato dato mandato al Direttore di comunicare ai Comuni gli indirizzi di adeguamento dei Regolamenti TARI e TCP.

Si precisa che permane ai Comuni l'approvazione del Regolamento tariffario della tariffazione puntuale ai sensi dell'art. 1, comma 668 della L. 147/2013, con l'obiettivo della gestione associata sul territorio di bacino di avere un regolamento tipo unico sia per i Tarip che per i Tari.

Nel corso del 2025 è stata avviata un'istruttoria per l'aggiornamento dei regolamenti in argomento, in particolare, per:

- uniformarsi alle definizioni di cui alla delibera Arera 43/25;
- Introduzione delle componenti unitarie perequative istituite da ARERA applicabili a tutte le utenze UR1, UR2 E UR3;
- Casi di riduzione ed esenzione;
- Definizione del criterio di calcolo della percentuale di riduzione in caso di fuoriuscita parziale dal servizio e disciplina dettagliata dell'uscita (totale o parziale per specifiche frazioni: Secco, Carta/Cartone, Umido, Multimateriale) da parte delle utenze non domestiche a seguito dell'aggiornamento dell'art. 238 co 10 del TUA introdotto con l'art 27 della L193/2024 e disciplina transitoria per le UND fuoriuscite parzialmente;
- Possibilità per il Comune di deliberare ulteriori riduzioni/esenzioni finanziate dalla fiscalità generale;
- Disposizione in materia di riscossione e dilazione pagamento.

Lo schema aggiornato del regolamento TCP (rif. rev. 33) è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 23 del 27.11.2025 in occasione dell'approvazione del passaggio del Comune di Cavarzere.

Nel corso del 2026 è stato completato da parte del gestore l'aggiornamento dello schema tipo Tari (rev. 29), analogamente ai contenuti del regolamento tipo TCP e si è dato corso al processo di revisione da parte dei comuni nei rispettivi Consigli Comunali.

PASSAGGIO A TARIFFAZIONE PUNTUALE CORRISPETTIVA

Nel corso del 2025, i Comuni di Pianiga, Martellago e Concordia Sagittaria sono transitati al sistema di Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), in attuazione di quanto disposto dalla Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 22 del 18 dicembre 2024.

Poiché le predisposizioni tariffarie e i relativi Piani Economico-Finanziari (PEF) 2024-2025 per tali Enti erano stati originariamente validati in regime tributario (TARI) con la Deliberazione n. 4 del 9 aprile 2025, si è reso necessario procedere a un tempestivo aggiornamento e alla rielaborazione dei PEF 2025 per adeguarli al nuovo regime corrispettivo.

Conseguentemente, con la Deliberazione n. 5 del 16 aprile 2025, l'Assemblea di Bacino ha validato i PEF 2025 aggiornati e ha conferito mandato al Direttore di presentare ad ARERA l'istanza di revisione infra-periodo delle predisposizioni tariffarie 2025, ai sensi dell'art. 8, comma 8.5, della Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif.

Considerata la complessità insita nel modello a tariffa corrispettiva, che richiede un approccio graduale per consolidare i sistemi di rilevazione e consentire il progressivo adattamento dell'utenza, il passaggio al nuovo regime ha previsto, per la prima annualità, l'applicazione di una disciplina transitoria, in stretta analogia con il percorso metodologico già adottato per gli altri Comuni del Bacino.

MONITORAGGIO DELEGHE ANCI CONAI E CONSORZI AUTONOMI FINALIZZATA ALLA DISAMINA DELLA VENDITA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E RELATIVA ANALISI MERCEOLOGICA

Il Consiglio di Bacino monitora l'andamento della raccolta differenziata e della qualità del materiale raccolto.

Per la raccolta differenziata il gestore trasmette i dati mensili, provvisori dei rifiuti raccolti presso ogni Comune; i dati saranno resi definitivi dopo la certificazione di ARPAV. Da ottobre 2023 è stato reso disponibile al Consiglio di Bacino un accesso diretto al sito sharepoint del gestore in cui sono raccolti i documenti più aggiornati relativi ai Rifiuti Urbani raccolti nel Bacino di Venezia, comprensivo anche di copia delle comunicazioni ORSo e MUD degli ultimi 5 anni.

Viene inoltre regolarmente monitorata la qualità della raccolta differenziata, analizzando per ogni Comune la percentuale di frazione estranea presente nel rifiuto raccolto.

Relativamente ai rapporti con i Consorzi imballaggi, Conai o extra Conai, l'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti (DGRV 988 del 2.09.2022) all'Allegato A, art. 24 (Governance dei rifiuti urbani) comma 3 prevede:

Tra le competenze dei Consigli di bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, si evidenziano le seguenti attività: (...) sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi obbligatori e con i soggetti istituiti ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter del D.Lgs. 152/06 per il bacino di competenza e il rilascio delle eventuali deleghe ai gestori individuati.

A inizio 2025 erano attive le seguenti deleghe del Consiglio di Bacino al gestore Veritas S.p.A.:

- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di CONAI per tutti i Comuni del bacino
- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di CORIPET per tutti i Comuni del bacino
- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di BIOREPACK per tutti i Comuni del bacino
- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di CONIP per tutti i Comuni del bacino

A fine 2025 si è proceduto a rilasciare il rinnovo delle deleghe che scadevano il 31 dicembre 2025 a Veritas S.p.A. per la sottoscrizione delle convenzioni con i Consorzi RICREA, CiAI, COMIECO, COREPLA, COREVE, BIOREPACK, CONIP e CORIPET, relative ai comuni di

competenza ex ASVO, poiché Veritas ha rinnovato l'affitto del ramo d'azienda di ASVO, con durata prevista dal 1.01.2025 fino al 31 dicembre 2026.

MONITORAGGIO INTERCOMUNALITA' DEI CENTRI DI RACCOLTA E DRIVER RIFIUTI

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente promuove l'uso dei Centri di Raccolta (CdR) articolato secondo quanto previsto dal Regolamento Unico di Bacino al fine di migliorare l'efficacia del servizio, la sostenibilità e la qualità della raccolta differenziata.

I CdR sono essenziali infatti per la raccolta di frazioni di rifiuti urbani che, per dimensioni, natura o pericolosità, non possono essere conferite nella raccolta stradale o domiciliare (es. ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE, pile, farmaci, oli esausti, inerti da piccoli lavori domestici, ecc.).

Inoltre i rifiuti, presso i CdR, sono conferiti direttamente dal cittadino in contenitori specifici e spesso sorvegliati. Questo meccanismo riduce notevolmente le impurità e gli errori di conferimento, garantendo una migliore qualità del materiale da avviare a riciclo.

Dal 2025 ha preso avvio l'intercomunalità dei Centri di raccolta secondo cui ogni cittadino del bacino può liberamente conferire i propri rifiuti in ognuno dei centri di raccolta del territorio considerando ciascun centro di raccolta una sede staccata del centro di raccolta unico del bacino.

La calendarizzazione ha lo scopo di consentire, per quanto possibile, l'apertura di centri di raccolta contermini in orari differenti in modo da avere una più ampia disponibilità sul territorio per gli utenti del bacino.

Ecocentro	ore di apertura settimanali	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Domenica	
		M	P	M	P	M	P	M	P	M	P	M	P	M	P
Mirano	38,5														
Noale	10,5														
Salzano	12														
Martellago	23,5														
Spinea	17														
Scorzè	23														
Peseggia															
Fossò	6														
S.M. di Sala	19														
Vigonovo	15														
Pianiga	16														
Chioggia	31,5														
Cavarzere	18														
Cona	3														
Mogliano V.	18														
Marcon	17,5														
Quarto d'A.	15,5														
Meolo	19														
Ceggia	11														
Torre di Mosto	9														
Eraclea	11														
S. Donà di Piave	24														
Musile di Piave	18														
Fossalta di Piave	10														
Jesolo	21														
Cavallino	14 - 28 (*)														
Mestre via Porto di Cavernago	61														
Fusina via della Gelologia	36 (**)														
Venezia Scomenzera (***)	14														
Lido di Venezia	27,5														
Caorle	30														
Cinto Caomaggiore	10														
Concordia Sagittaria	20														
Fossalta di Portogruaro	24														
Gruaro	2,5														
Portogruaro	41														
Pramaggiore	18														
San Michele al Tagliamento	27														
San Stino di Livenza - Canaletta	19														
San Stino di Livenza - Zecchetto	12														

(*) Orario invernale ed estivo (in tabella orario invernale più restrittivo) (**) Accesso solo su prenotazione (***) Solo Venezia Centro Storico

Gli orari aggiornati e dettagliati per il singolo centro di raccolta sono aggiornati nella pagina del gestore: <https://www.gruppoveritas.it/dove/ecocentri>

Il gestore registra l'accesso degli utenti che conferiscono i propri rifiuti in modo da poter attribuire ad ogni Comune i quantitativi di rifiuto in modo proporzionale agli accessi stessi.

CdR	Ingressi 1° Semestre 2025	Ingressi 2° Semestre 2025	Ingressi Totali 2025
C.D.R. CAORLE P.LE OLIMPIA,- Caorle	8.175	7.640	15.815
C.D.R. CAVALLINO VIA POERIO,- Cavallino-Treporti	6.799	6.216	13.015

C.D.R. CAVARZERE VIA DELL' ARTIGIANATO, 21 - Cavarzere	2.266	1.171	3.437
C.D.R. MESTRE VIA PORTO DI CAVERGNAGO, 99/101 - Venezia	28.146	28.647	56.793
C.D.R. CEGGIA VIA NOGHERA, 308 - Ceggia	6.480	6.518	12.998
C.D.R. CHIOGGIA VIA MAESTRI DEL LAVORO, SNC - Chioggia	5.569	5.738	11.307
C.D.R. CINTO CAOMAGGIORE VIA DEI PRATI,- Cinto Caomaggiore	3.146	3.734	6.880
C.D.R. CONA VIA CARDUCCI, 58 - Cona	568	720	1.288
C.D.R. CONCORDIA SAGITTARIA VIA GABRIELA,- Concordia Sagittaria	9.528	10.428	19.956
C.D.R. ERACLEA VIA DELLE INDUSTRIE, 32/A - Eraclea	4.500	4.161	8.661
CDR V.DELLA GEOLOGIA,- MALCONTENTA	2.582	3.152	5.734
C.D.R. FOSSALTA DI PIAVE VIA DELL'ARTIGIANATO,- Fossalta di Piave	3.086	2.529	5.615
C.D.R. FOSSALTA DI PORTOGRUARO VIA DELL'INDUSTRIA, SNC - Fossalta di Portogruaro	8.043	6.394	14.437
C.D.R. FOSSO' VIA I STRADA - ZI, 16 - Fossò	5.372	12.188	17.560
C.D.R. JESOLO VIA LA BASSA NUOVA, 3 - Jesolo	7.990	6.939	14.929
C.D.R. SAN STINO DI LIVENZA VIA ZECCHETTO -LA SALUTE,- San Stino di Livenza	2.247	2.441	4.688
C.D.R. LIDO VIA MALAMOCCO, 18 - Venezia	4.482	4.023	8.505
C.D.R. MARCON VIA PRAELLO,- Marcon	8.954	8.260	17.214
C.D.R. MARTELLAGO VIA ROVIEGO,- Martellago	9.160	11.435	20.595
C.D.R. MEOLO VIA MARTEGGIA, 1 - Meolo	7.505	9.079	16.584
C.D.R. MIRANO VIALE VENEZIA, 3 - Mirano	22.193	21.837	44.030
C.D.R. MOGLIANO VENETO VIA RONZINELLA, 218/B - Mogliano Veneto	13.501	12.985	26.486
C.D.R. MUSILE DI PIAVE VIA DELL'ARTIGIANATO, 1 - Musile di Piave	4.493	4.978	9.471
C.D.R. NOALE VIA PACINOTTI,- Noale	5.615	5.849	11.464
C.D.R. SCORZE' VIA BURATTI,- Scorzè	4.413	4.577	8.990
C.D.R. PIANIGA VIA PO,- Pianiga	4.465	4.879	9.344
C.D.R. PORTOGRUARO VIA VILLASTORTA,- Portogruaro	19.276	18.838	38.114
C.D.R. PRAMAGGIORE VIA CALLALTA,- Pramaggiore	6.466	7.644	14.110
C.D.R. QUARTO D'ALTINO VIA MARCONI,- Quarto d'Altino	4.773	4.623	9.396
C.D.R. SALZANO VIA PIOVEGA,- Salzano	10.827	9.380	20.207
C.D.R. SAN DONA' DI PIAVE VIA MAESTRI DEL LAVORO,- San Donà di Piave	13.591	13.973	27.564
C.D.R. S.MICHELE AL TAGLIAMENTO VIA PARENZO, 2 - San Michele al Tagliamento	5.619	5.028	10.647
C.D.R. SAN STINO DI LIVENZA VIA CANALETTA,- San Stino di Livenza	10.438	11.670	22.108
C.D.R. SANTA MARIA DI SALA VIALE FERRARIS,- Santa Maria di Sala	6.357	7.781	14.138

C.D.R. VENEZIA SCOMENZERA,- Venezia	308	275	583
C.D.R. SCORZE' VIA MARMOLADA,- Scorzè	6.504	6.746	13.250
C.D.R. TORRE DI MOSTO VIA XOLA,- Torre di Mosto	4.596	4.974	9.570
Totale complessivo	278.033	287.450	565.483

*Dati comprensivi dell'attività di ottimizzazione dei carichi effettuata presso i Centri di Raccolta

Nel corso del 2025 si è osservato un aumento degli accessi e dei quantitativi conferiti totali presso i centri di raccolta del bacino (fonte Veritas):

Comune	accessi 2023	accessi 2024	accessi 2025	T. raccolte 2023	T. raccolte 2024	T. raccolte 2025
Totale	532.222	555.391	565.483	58.102	61.593	60.599

PROGRAMMAZIONE DI BACINO 2024-2038 - AGGIORNAMENTO 2025

Relativamente al quadro della Programmazione di Bacino, si richiamano i seguenti atti presupposti:

- **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 7 del 19 aprile 2019**, con cui sono state approvate le Linee Guida di programmazione del Bacino;
- **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 2 dell'8 febbraio 2022**, avente ad oggetto l'approvazione del "Piano degli interventi del bacino 2020-2038 di Veritas S.p.A. ed Asvo S.p.A. (ora confluita in Veritas S.p.A. per la gestione dei rifiuti) e piano stralcio delle proposte di intervento 2020-2026 nell'ambito del PNRR delle proposte di cui agli avvisi M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A e B";
- **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 11 del 26 luglio 2024**, avente ad oggetto l'"Allineamento della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani nei Comuni del Bacino Venezia. Approvazione Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) 2024-2038 e contratto di servizio per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia ai sensi della Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif".

La Programmazione di bacino 2024-2038 è stata successivamente aggiornata con le seguenti deliberazioni:

1. **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 15 del 29 ottobre 2024**, che ha approvato i seguenti interventi specifici:
 - **Servizio intercomunale con sistema porta a porta spinto negli 11 Comuni del Miranese**: decorrenza dal 1° aprile 2025, con attivazione della raccolta su chiamata (*on demand*) delle frazioni secco non riciclabile e carta/cartone per le Utenze Non Domestiche (grandi produttori) e frequenza quindicinale per il ritiro domiciliare del rifiuto verde;
 - **Progetto di condivisione dei Centri di Raccolta (CdR)**: definizione delle modalità operative proposte dal gestore, da disciplinarsi mediante appositi accordi tecnici da approvare entro dicembre 2024 per consentire l'avvio della fruizione intercomunale nel 2025;

- **Riorganizzazione della raccolta della frazione tessile:** rimozione dei contenitori stradali di competenza del gestore nei Comuni di Spinea, Martellago e San Donà di Piave, con contestuale introduzione dal 2025 di postazioni mobili a calendario;
 - **Raccolta differenziata dedicata degli imballaggi in polistirene espanso (EPS):** attivazione del circuito di ritiro separato per le Utenze Non Domestiche grandi produttrici di imballaggi in plastica contraddistinti dal codice EER 15 01 02.
2. **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 16 del 29 ottobre 2024**, con cui è stato integrato nella programmazione il **Progetto per la gestione dei rifiuti galleggianti (MISP)**, redatto in conformità alle linee guida concordate tra Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, Veritas S.p.A. e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, finalizzato al recupero e al successivo smaltimento del rifiuto flottante sia nei tratti navigabili del bacino scolante sia in ambito lagunare.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Bacino ha monitorato l'effettivo stato di avanzamento e realizzazione dei progetti programmati:

- **Condivisione dei Centri di Raccolta:** a partire dal 1° gennaio 2025 sono stati condotti sopralluoghi tecnici e verifiche documentali sui registri d'accesso, con la duplice finalità di monitorare eventuali criticità operative connesse all'intercomunalità e di assicurare la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) — con particolare riguardo all'apertura oraria minima rapportata al bacino di utenza — garantendo nel contempo l'invarianza degli oneri economici.
- **Servizio intercomunale porta a porta "Standard di sistema 2025" (Riviera del Brenta, Pianiga e Salzano):** le misure hanno interessato i Comuni di Salzano, Pianiga, Mira, Dolo, Fiesse d'Artico, Stra, Camponogara, Campolongo Maggiore, Fossò, Vigonovo e Campagna Lupia. La riorganizzazione ha introdotto la raccolta *on demand* per le grandi Utenze Non Domestiche e la rimodulazione al ribasso delle frequenze di svuotamento per secco non riciclabile, verde e carta/cartone, rispondendo all'esigenza di ottimizzare le risorse economico-produttive, fronteggiare la carenza di personale operativo reperibile nel settore e contenere gli impatti tariffari complessivi.
- **Raccolta separata degli imballaggi in polistirene espanso (EPS):** l'intercettazione mirata di tale frazione ha consentito di sottrarla dal flusso dei rifiuti indifferenziati, valorizzando l'operatività della specifica convenzione stipulata con Corepla da Eco+Eco S.r.l. presso la piattaforma di Fusina (VE), attiva dal 1° marzo 2024.
- **Ritiro della frazione tessile:** è proseguita l'attuazione del piano di rimozione dei contenitori stradali nei Comuni di Spinea, Martellago e San Donà di Piave, affiancata dalla sperimentazione del presidio tramite postazioni mobili a calendario.

Si dà atto, infine, dell'adozione della **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 8 del 23 maggio 2025**, avente a oggetto la *"Programmazione di bacino e piano degli interventi 2024-2038 del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. Aggiornamento per la partecipazione al Bando PR FESR 2021-2027 di cui alla DGR n. 80 del 27.02.2025"*.

Poiché le proposte progettuali candidate non sono risultate beneficiarie delle risorse regionali richieste, l'Ente e il Gestore stanno procedendo ad una rivalutazione tecnica ed economico-finanziaria per definire se e quali interventi confermare, tenuto conto che la relativa copertura dovrà gravare interamente sulla componente tariffaria o sui bilanci comunali, preservando gli equilibri del Piano Economico Finanziario.

MODIFICHE SOSTANZIALI DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio all'art 4 ter distingue le modifiche al servizio in tre tipologie:

- **Modifiche Sostanziali:** Modifiche che hanno un impatto strutturale sull'organizzazione

dei servizi, con continuità nel tempo. Queste modifiche incidono sugli standard, le frequenze e i costi del servizio, e richiedono un aggiornamento del Disciplinare tecnico e del Piano finanziario. A titolo esemplificativo, riguardano i casi di modifica della modalità di raccolta (mista/porta a porta/stradale), la costruzione di nuovi centri di raccolta, investimenti con effetti pluriennali e il passaggio alla tariffazione puntuale (TARIP). **Soglie di Costo:** Le modifiche sono SEMPRE considerate sostanziali se superano determinate soglie di costo, che variano a seconda dell'area sub-PEF (indicati nella tabella riportata nel contratto di servizio).

ITER:

Richiesta: La modifica può essere richiesta al Gestore dal Consiglio di Bacino e/o dal singolo Comune o più comuni associati.

Progetto: Il Gestore redige un progetto di modifica, specificando i costi e l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

Valutazione: Il progetto viene valutato dal Consiglio di Bacino e dal Comune interessato.

Autorizzazione: Se la valutazione è positiva e il progetto è congruo dal punto di vista tecnico ed economico, e compatibile con il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, il progetto viene autorizzato dal Consiglio di Bacino e dal Comune.

- **Modifiche non Sostanziali e Ordinarie:** Modifiche di piccola entità che non comportano variazioni degli standard per gli anni successivi. Esempi includono lo spostamento di un cassonetto o un servizio extra e occasionale che non influisce sulla gestione complessiva.

ITER:

Richiesta: Il Referente del Servizio del Comune interessato richiede un preventivo al Gestore.

Preventivo: Il Gestore presenta un preventivo **entro 30 giorni** dalla richiesta.

Autorizzazione: Se il preventivo di spesa (al netto dell'IVA) non supera i limiti stabiliti per le modifiche sostanziali, il Comune può procedere senza consultare il Consiglio di Bacino. L'autorizzazione del preventivo da parte del Referente comunale del Servizio è necessaria per l'adozione della modifica.

- **Modifiche Urgenti:** Modifiche che non variano gli standard per gli anni successivi ma sono caratterizzate da un'assoluta improrogabilità a causa di situazioni eccezionali e imprevedibili. Esempi: includono l'aumento temporaneo delle aree di spazzamento o raccolta per eventi specifici sul territorio. In questa categoria rientrano anche le modifiche necessarie per eventi calamitosi, dove è prevista una gestione solidaristica del servizio tra i comuni del bacino.

ITER:

Richiesta: Il Referente del Servizio del Comune può richiedere una modifica urgente al Gestore, motivando le ragioni.

Esecuzione: Il Gestore deve provvedere alla richiesta senza ritardo, anche se comporta costi aggiuntivi.

Comunicazione: Il Gestore è autorizzato a dare priorità alle richieste urgenti, anche a discapito del servizio ordinario nei comuni vicini. Deve però dare comunicazione scritta e tempestiva al Consiglio di Bacino della gestione del servizio di emergenza e di eventuali disservizi causati in altri comuni. Tali disservizi non vengono conteggiati ai fini del TQRIF (Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

Rendicontazione: Al termine dell'intervento, il Gestore comunica i costi sostenuti e quali servizi o costi programmati sono stati sostituiti.

Con riferimento all'art. 4 ter del Contratto di servizio sottoscritto e al controllo ex ante spettante al Consiglio di bacino in ordine alla programmazione del servizio, tralasciando le modifiche non sostanziali che per la loro natura hanno un impatto minimo sull'andamento del servizio, a seguire si riporta:

- **l'elenco delle modifiche sostanziali ricevute o proposte nel corso del 2025;**
- **l'elenco degli interventi eseguiti a seguito di eventi urgenti e calamitosi (ex art. 4 ter co.9)**

ELENCO DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI RICEVUTE O PROPOSTE NEL CORSO DEL 2025	
Comune di Caorle	Parte del servizio di spazzamento stradale estivo è stato esternalizzato nella località di Duna Verde. Le attività di svuotamento dei cestini a seguito anche delle richieste di incremento ricevute dalla Amministrazione comunale di Caorle (turno pomeridiano e nel week end) sono state esternalizzate a partire da maggio.
Comune di Cavallino Treporti	Con l'avvio della stagione estiva a fronte della difficoltà di reperimento del personale, nei mesi di maggio e giugno le frequenze di raccolta in particolare per le utenze non domestiche sono state razionalizzate, garantendo la necessaria informazione e dando disponibilità per l'aumento della volumetria disponibile per singola attività.
Comune di Fossalta di Piave	Introduzione contenitore carrellato per imballaggi in carta e cartone. Si evidenzia l'efficacia dell'introduzione dei contenitori carrellati per la carta avviato ad Ottobre 2024. Grazie alle nuove modalità, le operazioni di svuotamento sono facilitate e non ci sono più rifiuti abbandonati a terra che si disperdono nell'ambiente e poco decorosi alla vista.
Comune di Gruaro	Nell'ambito dell'organizzazione del servizio di raccolta, a seguito del completamento della campagna di installazione dei transponder nella zona industriale di Gruaro e di un confronto con l'amministrazione comunale stessa, il servizio di raccolta della frazione residuo secco è stato spostato al pomeriggio del lunedì.
Comune di Jesolo	Cassonetti stazionari. Nel mese di LUGLIO 2025 sono stati sostituiti gli attuali contenitori stazionari (a svuotamento con agente unico) dotati di calotta EMZ con pari contenitori senza apertura controllata, sia per il rifiuto secco sia per il rifiuto verde-ramaglie. Con l'occasione abbiamo sostituito i contenitori di capacità 1100 lt. del rifiuto carta-cartone e del rifiuto imballaggi in vetro, plastica e lattine presenti nelle isole ecologiche della stessa zona. In questa occasione sono stati installati i nuovi contenitori dotati di fusto grigio e colorazioni conformi alla norma UNI 11686/2017 SUI WASTE VISUAL ELEMENTS con l'obiettivo di uniformare sia i colori sia la tipologia dei contenitori su tutto il litorale di Jesolo. Le aree interessate nel corso del 2025 sono state quelle di zona Piazza Milano e zona Piazza Trieste ma l'intervento rientra in un <u>progetto pluriennale</u> che prevede una sostituzione progressiva dei contenitori, così da evitare impatti significativi sui costi complessivi. La sostituzione avviene tenendo conto dello stato di usura dei contenitori esistenti e garantendo quindi un rinnovo graduale e funzionale del parco attrezzature. Sono stati ritirati 107 contenitori carrellati e sono stati posizionati 88 contenitori stazionari. Lo svuotamento avverrà con mezzo automatizzato e con l'impiego di un solo operatore anziché due.
Comune di Musile di Piave	Introduzione contenitore carrellato per imballaggi in carta e cartone. Si evidenzia l'efficacia dell'introduzione dei contenitori carrellati per la carta avviato ad ottobre 2024. Grazie alle nuove modalità, le operazioni di svuotamento sono facilitate e non ci sono più rifiuti abbandonati a terra che si disperdono nell'ambiente e poco decorosi alla vista.
Comune di Noventa di Piave	Sono state sostituite n. 5 calotte installate sui contenitori stradali per la raccolta di pannolini e pannoloni sostituendo le calotte EMZ con quelle KGN. Contemporaneamente sono state consegnate e sostituite le chiavette alle utenze interessate.
Comune di	Sono state sostituite n. 157 calotte installate sui contenitori condominiali del secco

San Donà di Piave	residuo sostituendo le calotte EMZ con quelle KGN. Contemporaneamente abbiamo consegnato e sostituito le chiavette alle utenze interessate. Sono state sostituite n. 50 calotte installate sui contenitori stradali per la raccolta di pannolini e pannoloni di San Donà sostituendo le calotte EMZ con quelle KGN. Contemporaneamente sono state consegnate e sostituite le chiavette alle utenze interessate. Nel mese di settembre sono stati sostituiti 52 attuali contenitori stazionari stradali con contenitori di uguale capacità da 3200 lt con i nuovi colori (26 per carta-cartone con fusto colore grigio e coperchio colore blu e 26 per imballaggi in vetro plastica e lattine con fusto colore grigio e coperchio colore magenta). Attualmente sono ancora presenti numerosi contenitori stradali con la precedente colorazione, ovvero bianco per la carta e blu per gli imballaggi in VPL, che verranno progressivamente sostituiti nei prossimi anni.
Comune di San Michele al Tagliamento	<p>Parte del servizio di spazzamento stradale estivo è stato esternalizzato nelle aree di Lido del Sole, Pineda (Bibione). Le attività di svuotamento dei cestini a seguito anche delle richieste di incremento ricevute dall'Amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento per Bibione (turno pomeridiano e nel week end) sono state esternalizzate a partire da maggio. Con l'avvio della raccolta Porta a Porta a Bibione nella zona denominata "Villaggi" e a seguito di sopralluoghi con amministratori e utenze, si è provveduto alla consegna dei cassonetti dedicati.</p> <p>Inoltre, sono stati posizionati cassonetti stradali dedicati alla raccolta delle frazioni Umido e Vetro. Da ottobre si sono tenuti tavoli tecnici con l'Amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento, dedicati all'introduzione della raccolta stradale meccanizzata tramite mezzi mono operatore, con l'obiettivo di aumentare efficienza e ridurre la movimentazione manuale dei carichi.</p>
11 Comuni Riviera del Brenta e Miranese	<p>A partire dal 01 Aprile è stato avviato il servizio porta a porta intercomunale così come deliberato dal Consiglio di Bacino nel novembre 2024. Il tutto è stato preceduto da un'intensa attività che ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La definizione operativa delle zone e dei calendari, la realizzazione e la stampa degli stessi; - La distribuzione capillare alle utenze di tutti gli 11 comuni; - La consegna domiciliare dei contenitori alle utenze domestiche (Pianiga) e non domestiche (tutti i comuni dove sono stati attivati nuovi servizi dedicati); - L'organizzazione di incontri con le Amministrazioni Comunali, con i cittadini e con le utenze non domestiche. <p>Nella prima fase di consegna (iniziata nel mese di febbraio) sono emerse alcune criticità in merito alle tempistiche, da una parte molto strette legate all'approvvigionamento dei calendari, dall'altra legate alla necessità di definire puntualmente e dettagliatamente, il posizionamento e le modalità di utilizzo da parte delle utenze condominiali e commerciali; questo ha provocato un allungamento dei tempi, con completamento delle attività nel mese di giugno.</p> <p>Durante il periodo estivo sono emerse alcune criticità in merito allo svolgimento e alla regolarità dei servizi legate ai diversi criteri organizzativi. Sono stati svolti interventi di normalizzazione.</p> <p>Al termine del periodo estivo più critico è stato predisposto un aggiornamento delle modalità di effettuazione del servizio con l'obiettivo di ottimizzare il processo e ridurre i disservizi.</p> <p>Esso ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La revisione di zone e turnazioni in maniera più efficace e maggiormente aderente alle necessità operative (in particolare con lo spostamento in orario antimeridiano delle raccolte della frazione organica); - L'introduzione, per una maggior razionalizzazione del servizio, della raccolta congiunta di multimateriale VPL, con frequenza quindicinale e tramite la possibilità di esporre fino a due contenitori (già in possesso dell'utenza e precedentemente dedicati alle raccolte separate di plastica e vetro/lattine). Tale nuova modalità è stata possibile anche grazie alle nuove condizioni impiantistiche di destino che garantiscono un'analoga efficacia di selezione sia per la raccolta congiunta che per quella a frazioni separate (plastica + vetro/lattine): <p>La nuova modalità operativa è stata approvata dal Consiglio di Bacino e dai Comuni interessati ed ha iniziato la sua attuazione a partire da marzo 2026.</p> <p>Stante la necessità di sostituire le calotte presenti nelle vecchie PEC è stata svolta un'analisi approfondita e si sta valutando l'opportunità di sostituirle con i nuovi contenitori sopra descritti. Tale processo garantirà un risparmio sull'investimento</p>

	previsto stante le maggiori volumetrie in gioco e quindi i minori quantitativi necessari. Sarà possibile altresì fare il servizio con un maggior grado di meccanizzazione con risparmio di uomini e mezzi. La prima fase di sostituzione sarà avviata nel corso del 2026
Comune di Martellago	Il Comune di Martellago ha approvato il progetto di introduzione della tariffa puntuale con contestuale revisione del proprio servizio: sono state integralmente sostituite le calotte dei cassonetti con distribuzione delle nuove chiavi a tutte le utenze. La fase di misurazione è stata avviata nel quarto trimestre 2025 così da avviare già a partire dal 2026 la fase di tariffazione transitoria. Il piano ha previsto la sostituzione o rigenerazione dei contenitori, eliminazione delle campane, sostituzione delle calotte, consegna nuove chiavi, introduzione dei servizi per le utenze "grandi produttori".
Comune di Dolo	Nella zona centrale è stata installata una nuova isola ecologica interrata a servizio principalmente delle utenze non domestiche (principalmente attività di bar e ristorazione) che sono interessate da un sensibile aumento della produzione di rifiuti. Contestualmente è cessata la raccolta porta a porta nell'area in questione che mal si conciliava con le esigenze di igiene pubblica e decoro urbano.
Comune di Mirano	È stato predisposto e discusso con il Comune un piano per la riorganizzazione delle isole ecologiche nell'area centrale del Comune immediatamente a ridosso della piazza, per il quale si è in attesa dell'approvazione per l'avvio. Il progetto prevede l'accorpamento delle isole ecologiche diffuse lungo le sedi stradali in 8 punti situati principalmente all'interno di altrettante aree di parcheggio così da garantire un riordino urbano ed una migliore gestione del servizio. Le nuove isole ecologiche verranno attrezzate con contenitori "a Campana" dotati di sistemi IOT e apertura codificata (tramite chiavetta o app). I nuovi contenitori, oltre a garantire un miglior inserimento nel contesto urbanistico ed una razionalizzazione degli spazi occupati danno la possibilità di limitare il conferimento ai soli utenti abilitati (per tutte le frazioni di rifiuto) così da limitarle alle sole zone limitrofe, evitando così problemi di sovra riempimento.
CDR Spinea	Sono terminati i lavori relativi alle opere civili e agli impianti. Il nuovo centro di raccolta è entrato in servizio nella primavera 2026
CDR Mira	La conferenza dei servizi ha approvato il progetto esecutivo del nuovo centro di raccolta nel mese di giugno 2025 ponendo alcune prescrizioni progettuali si è proceduto alla revisione generale del progetto, alla sua approvazione definitiva. I lavori sono stati svolti nel primo semestre 2026.
CDR Campolongo Maggiore	E' stata completata la progettazione di un nuovo centro di raccolta a Campolongo Maggiore, su area del Comune in zona artigianale, il progetto è stato approvato a fine 2025 e sarà in attuazione nell'anno 2026, per tale nuovo impianto è stato ottenuto un finanziamento a fondo perduto da parte del CDC RAEE.
Comune di Cavarzere	Dopo l'approvazione da parte del Comune e del Consiglio di Bacino è stata avviata la revisione del servizio di raccolta nel Comune di Cavarzere con le seguenti attività: -approvvigionamento delle attrezzature (cassonetti, calotte, contenitori); - avvio del piano di migrazione della banca dati dell'utenza tra il Comune e Veritas progettazione e rilascio delle autorizzazioni per la risistemazione e l'ampliamento delle piazzole ecologiche nel centro città; - organizzazione logistica dei processi di sostituzione cassonetti, consegna chiavi, consegna contenitori (attività avviata da settembre 2025); - avvio della campagna informativa anche attraverso appositi incontri. Il nuovo servizio è stato attivato dal mese di ottobre 2025.
Comune di Chioggia	<u>Spiaggiato</u> Il servizio si è avviato regolarmente a partire dalle settimane pasquali, Si sottolinea che il servizio è stato garantito seppur la gara per il servizio di pulizia degli arenili è andata deserta, si è proceduto ad una trattativa privata con operatori locali che hanno dimostrato disponibilità all'effettuazione del servizio.
Comune di Mogliano Veneto	Il progetto di una revisione generale del servizio (attualmente con standard di porta a porta datato) ed introduzione della tariffa puntuale è stato completato e consegnato al Comune, si è in attesa di approvazione per poter programmare l'avvio dell'intervento. La proposta prevede un sistema porta a porta con soluzioni di tipo stradale in alcune

	specifiche aree centrali o ad alta urbanizzazione. Sono state puntualmente individuate e mappate tutte le piazzole ecologiche condominiali su suolo pubblico onde ricevere nulla osta da parte del settore LL.PP. e della Polizia Locale.
--	---

ELENCO DEGLI INTERVENTI ESEGUITI A SEGUITO DI EVENTI URGENTI E CALAMITOSI (EX ART. 4 TER CO.9) ANNO 2025	
Comune di Venezia	<u>Spiaggiato</u> : Si segnalano interventi straordinari ed urgenti di pulizia dei litorali di Pellestrina, Alberoni San Nicolò al Lido di Venezia per calamità
Comune di Ceggia	A causa emergenza caldo, a partire dal giorno 14/07/2025 fino al 31/08/2025 il turno di lavoro pomeridiano è stato anticipato alle ore 04.00 con termine del servizio alle ore 10.20
Comune di Eraclea	A causa emergenza caldo, a partire dal giorno 14/07/2025 fino al 31/08/2025 il turno di lavoro pomeridiano è stato anticipato alle ore 04.00 con termine del servizio alle ore 10.20. <u>Spiaggiato</u> : A causa delle forti e frequenti mareggiate avvenute nel corso dell'inverno precedente in primavera 2025 ad Eraclea Mare è stata eseguita una raccolta straordinaria, asportando il materiale come biomassa. La produzione di rifiuto in questo eccezionale asporto ha superato le 14 tonnellate.
Comune di Jesolo	<u>Spiaggiato</u> : Anche nel 2025, nel tratto orientale dell'arenile, a causa della realizzazione dei pennelli a mare che impediscono il transito dei mezzi Veritas e, quindi, dell'asporto del rifiuto spiaggiato direttamente in arenile, allo scopo di garantire il corretto conferimento dei rifiuti ai concessionari delle attività balneari, sono stati installati dei cassoni presso alcuni accessi al mare, chiedendo ai concessionari interessati da quel tratto, di conferire il rifiuto spiaggiato in autonomia. Nel 2025 l'Amministrazione ha richiesto l'aggiunta di un cassone in un'area che, in futuro, dovrebbe essere servita dalle isole ecologiche interrate. Al Comune sono stati evidenziati i disagi e le perplessità rispetto a questa modalità di raccolta con la collocazione dei cassoni fuori dalla battigia, in spazi ristretti che rendono difficoltose le manovre di scarramento. <u>Servizio notturno sull'arenile</u> : Per far fronte al servizio di raccolta notturno in arenile, a causa della riduzione di unità di autisti stagionali reperiti, abbiamo proposto all'Amministrazione comunale (che ha accolto la richiesta) di rimodulare il servizio introducendo la sospensione il mercoledì notte della raccolta serale quotidiana. Questa soluzione ha consentito agli operatori di effettuare il riposo settimanale, permettendo così di operare durante la stagione con una risorsa in meno. Non sono stati registrati né reclami né disservizi. <u>Isole interrate</u> : Per garantire il servizio ed evitare gli abbandoni fuori dai contenitori, si è presidiata l'isola con un operatore durante i week end per tutta l'estate, con i conseguenti costi aggiuntivi.
Comune di San Donà di Piave	A causa emergenza caldo, a partire dal giorno 21/07/2025 fino al 31/08/2025 il turno di lavoro pomeridiano è stato anticipato alle ore 23.30 del giorno precedente con termine alle ore 05.50.
Comune di Torre di Mosto	A causa emergenza caldo, a partire dal giorno 14/07/2025 fino al 31/08/2025 il turno di lavoro pomeridiano è stato anticipato alle ore 04.00 con termine del servizio alle ore 10.20.

DECRETO FLUSSI PER AVVIO AL TRATTAMENTO E OBIETTIVI ATO UNICO REGIONALE

La Regione ha un ruolo centrale nel processo di pianificazione dei flussi dei rifiuti indifferenziati e dei sovvalli della raccolta differenziata a smaltimento, in un'ottica cooperativa e programmatica, per evitare situazioni emergenziali delle annualità pregresse.

Il Comitato di bacino regionale è organismo previsto dalla L.R. n. 52 del 31.12.2012 e costituito con DPGR n. 118 del 30.12.2022, con compiti di ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale e le cui competenze sono individuate all'art. 2 della succitata L.R., così come integrate dall'art. 24 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022.

Il primo Comitato di Bacino regionale è stato convocato in data 22 febbraio 2023 alla presenza dell'Assessore Regionale all'Ambiente, Presidente del medesimo, degli uffici regionali, dell'Arpav nel ruolo di Segreteria Tecnica e di tutti i Presidenti e Direttori dei 12 Consigli di Bacino del Veneto.

Venezia Ambiente *partecipa*:

- *alle riunioni organizzative del Comitato di Bacino Regionale;*
- *al gruppo di lavoro regionale per la tariffazione unica di conferimento del RUR e degli scarti RD agli impianti di piano.*

Dal 2024 i Consigli di Bacino elaborano un Piano di Conferimento nel quale siano individuati e programmati i flussi da conferire ai diversi impianti di piano ad esso assegnati nonché le modalità di conferimento, ovvero il fabbisogno degli impianti di recupero della raccolta differenziata per i quali è programmato il conferimento degli scarti RD prodotti agli impianti di Piano. I flussi sono sottoposti alla tariffa regolata.

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti ha individuato una STRATEGIA REGIONALE DI COLLOCAMENTO DEL RUR composta da più strumenti che agiranno in maniera sinergica:

- a) Individuazione degli impianti di piano;
- b) Regia regionale sui flussi di collocamento del RUR, degli scarti da trattamento del RUR, degli scarti delle operazioni di recupero delle raccolte differenziate;
- c) Applicazione della tariffa unica di conferimento del RUR e degli scarti del RUR e istituzione del fondo regionale incentivante;
- d) Applicazione del contributo ambientale per il disagio ambientale (art. 37 della L.R. 3/2000) e del contributo per lo smaltimento dei RUR fuori dagli ambiti ottimali (art. 38 della l.r. 3/2000).

La pianificazione regionale definisce quindi il destino dei seguenti flussi che sono di origine urbana e regolati dalla pianificazione:

- Rifiuto Urbano Residuo (RUR) e degli scarti dal suo trattamento;
- Scarti delle raccolte differenziate.

La tariffa unica sarà applicata a tutti i flussi regolati dalla Regione.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 422 del 16 aprile 2024, sono stati approvati i criteri di definizione e applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di piano, prevedendo che essa sia definita sulla base dei seguenti elementi principali:

- base di calcolo costituita dalla tariffa media di conferimento ponderata tra costo industriale e flussi programmati;
- contributo incentivante alla tariffa media, calcolata percentualmente rispetto alla tariffa media ponderata in un range compreso tra il 5% e il 15%.

A fine 2024 era stata assunta la DDR n. 387 del 23.12.2024 della Regione Veneto per la regolazione dei flussi 2025, sulla base delle richieste dei Consigli di Bacino del Veneto di Conferimento dei flussi ai diversi impianti di Piano.

Con DDR n. 190/2025 del 29.05.2025 e poi con DDR n. 346/2025 del 10.10.2025 della Regione Veneto è stata aggiornata la Tabella 1 dell'Allegato A del precedente DDR n. 387/2024

del 23.12.2024, al fine di dare seguito alle richieste segnalate da alcuni Consigli di Bacino, tenendo conto delle attività di monitoraggio eseguite dalla Segreteria Tecnica di Piano, modificando i flussi di rifiuti urbani e scarti da raccolta differenziata destinati agli Impianti di Piano.

L'attività sulla programmazione dei flussi 2026 è stata quindi approvata in data 23 dicembre 2025 con il DDR n. 441/2025 della Regione Veneto per la determinazione dei flussi 2026 del rifiuto urbano residuo e degli scarti della raccolta differenziata da conferire da parte dei Consigli di Bacino della Regione del Veneto agli impianti di piano.

Il Comitato di Bacino ha destinato con la "Variazione di Peg 2024-2026 con parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2023 – un importo di € 138.000,00 a titolo di *contributo agli investimenti al Gestore in house per lo sviluppo di una App per la gestione dei conferimenti*.

Il progetto riguarda lo sviluppo ed implementazione della **Applicazione per la gestione dei conferimenti e delle prenotazioni dei Servizi Veritas**, da inserirsi nel sistema informativo per la gestione della raccolta che Veritas sta sviluppando con le nuove calotte e relativi meccanismi di apertura dei cassonetti stradali della ditta KGN affidataria della gara ad evidenza pubblica nel 2020.

Con la medesima deliberazione è stato dato mandato al Direttore di dare attuazione alla deliberazione anche attraverso accordi con il Gestore in house del servizio rifiuti nel bacino.

Successivamente quindi con determina del Direttore n. 31/2024 del 31.12.2024 è stata impegnata la somma di € 138.000,00 a favore di Veritas S.p.A.

Il progetto è stato avviato ed è attiva l'App Veritas Rifiuti Smart che è in fase di completamento come da accordo triennale 2024-2026.

SERVIZIO MICRORACCOLTA AMIANTO

In materia di servizio microraccolta amianto Venezia Ambiente effettua un controllo delle prestazioni eseguite e rendicontate semestralmente ai fini dell'erogazione del contributo previsto per il servizio di microraccolta amianto di cui si ricorda che con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 11 del 22 luglio 2022 sono state approvate: 1) le Linee guida per la rimozione dei materiali contenenti amianto dalle civili abitazioni e relative pertinenze; 2) la Tabella contenente il numero massimo di interventi per ciascun Comune e 3) il Regolamento sui contributi e relative pertinenze.

Al 31 dicembre 2025 sono stati effettuati 573 interventi rispetto ai 1581 stanziati (36% del totale, cioè oltre un terzo) e si sta proseguendo con tali attività a fronte dell'erogazione di un contributo di 250 euro per intervento.

Situazione interventi al 31.12.2025

Comuni	N° Contributi spettanti 2023	Nuovi contributi dedicati 2024	Nuovi contributi di bacino 2024 (paniere unitario)	Totali STANZIATI 2022-2024	INTERVENTI ESEGUITI 2023	INTERVENTI ESEGUITI 2024	INTERVENTI ESEGUITI 1sem 2025	INTERVENTI ESEGUITI 2sem 2025	INTERVENTI ESEGUITI 2025	Utilizzo contributi bacino 2024	INTERVENTI DISPONIBILI	INTERVENTI DISPONIBILI %
ANNONE VENETO	6	5			5	2	0	0	0		4	36%
CAVAPAGNALUPIA	11				3	0	3	2	5		3	27%
CAVAPOLONGO MAGGIORE	16				2	1	3	1	4		9	56%
CAVAPONOGARA	20				7	1	7	0	7		5	25%
CAORLE	19	0			0	0	1	0	1		18	95%
CAVALLINO TREPONTI	21				2	1	1	1	2		16	76%
CAVAREZERE	23				5	7	2	1	3		8	35%
CEGGIA	10	4			4	1	0	0	0		9	64%
CHIOGGIA	78				2	2	1	4	5		69	88%
CINTO CAOMAGGIORE	5	2			2	3	0	0	0		2	29%
GONA	5				1	0	0	0	0		4	80%
GONCORDIASAGITTARIA	17	10			9	7	4	2	6		5	19%
DOLO	24				5	4	3	1	4		11	46%
ERACLEA	20				3	5	1	0	1		11	55%
FIESSO D'ARTICO	12				2	1	0	2	2		7	58%
FOSSALTA DI PIAVE	7				2	1	1	1	2		2	29%
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	10	7			7	0	1	2	3		7	41%
FOSSO	11				2	0	0	1	1		8	73%
GRUARO	4	3	1		4	2	2	0	2	1	0	0%
JESOLO	39				4	1	1	2	3		31	79%
MARCON	26				3	2	1	1	2		19	73%
MARTELLAGO	33				5	5	2	2	4		19	58%
MEOLO	10	4			4	2	4	0	4		4	29%
MIRA	61				7	6	2	7	9		39	64%
MIRANO	42				12	7	3	4	7		16	38%
MUGLIANO VENETO	44				14	6	6	5	11		13	30%
MUSILE DI PIAVE	18				4	0	0	0	0		14	78%
NOALE	25				4	2	0	4	4		15	60%
NOVENTADI PIAVE	11				1	0	1	1	2		8	73%
PIANIGA	19	10			12	4	2	0	2		11	38%
PORTOGRUARO	40	14			15	8	6	1	7		24	44%
PRAMAGGIORE	7	0			0	0	0	0	0		7	100%
QUARTO D'ALTINO	13	5			4	0	1	2	3		11	61%
SALZANO	20	7			8	2	1	5	6		11	41%
SAN DONA' DI PIAVE	64				7	9	4	5	9		39	61%
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	19	7			7	0	1	2	3		16	62%
SAN SIRTINO DI LIVENZA	21				5	0	1	2	3		13	62%
SANTAMARIA DI SALA	27				13	3	2	0	2		9	33%
SCORZE	30				4	12	4	5	9		5	17%
SPINEA	42				4	2	3	5	8		28	67%
STRA	12				1	0	0	1	1		10	83%
TEGLIO VENETO	4	4			4	1	0	2	2		1	13%
TORRE DI MOSTO	7				1	0	0	1	1		5	71%
VENEZIA	412				38	25	9	20	29		320	78%
di cui Lido					0	1	0	0	0			
di cui Pellestrina					1	0	1	0	1			
VIGONOVO	16				5	4	0	2	2		5	31%
Contributi di bacino			118							1	117	1%
Totale complessivo	1381	82	118	1581	253	139	84	97	181	1	1008	63,8%

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto affidatario Veritas S.p.A. per i 45 Comuni del Bacino Venezia:

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. in breve Veritas S.p.A., ha sede legale in Venezia Santa Croce 489, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 03341820276.

La scadenza dell'affidamento diretto a Veritas S.p.A. è al 26.06.2038.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto la società Veritas ha il seguente **oggetto sociale**:

2.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

in materia ambientale:

a) i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente:

a1) le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto anche in conto terzi, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi altra categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, comprensivi di quelli di trattamento, di smaltimento e termodistruzione;

a2) i servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio in genere ed ogni altro bene durevole, nonché la realizzazione e gestione dei relativi impianti;

a3) i servizi per la produzione e la commercializzazione di composti (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agroindustriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) e CDR nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

a4) i servizi complementari a quelli di gestione dei rifiuti, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

b) il servizio di posa delle passerelle in occasione del fenomeno dell'alta marea ed altri servizi inerenti la tutela e la conservazione del territorio e della viabilità in relazione a particolari condizioni atmosferiche o calamità;

c) il servizio di pulizia e spazzamento stradale, di inaffiamento e lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche e private;

d) i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene ed alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, lo sfalcio erba, ecc., compresi gli interventi ed i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);

e) la gestione dei servizi di pulizia pubblica (scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei, ecc.);

f) la gestione degli stabilimenti igienici;

g) la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale;

h) la gestione delle attività di monitoraggio ambientale e territoriali;

i) la gestione dei servizi di trattamento fanghi derivati dall'e-scavo di rii e canali lagunari o da impianti di qualsiasi natura o ad essi connessi;

j) la gestione del servizio di pesa pubblica;

k) il servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti dei rii e canali lagunari;

l) trasporto in conto proprio e/o conto terzi;

in materia di risorse idriche integrate:

a) la gestione del servizio idrico integrato;

b) la gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, sia di falda sia di superficie;

c) la gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili, domestiche, industriali e urbane;

d) il servizio di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani ed industriali;

e) il servizio di trattamento dei reflui extrafognari civili, domestici ed industriali;

f) la produzione e la commercializzazione di acqua confezionata;

g) la progettazione e l'esecuzione e gestione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manu-tenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica e la rete urbana degli idranti e sistemi antincendio;

h) la gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;

i) lo svolgimento e la commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici quali, i servizi di laboratorio, di ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale;

in materia di servizi energetici: [..]

in materia di servizi vari: [..]

2.2 La Società ha comunque ad oggetto la progettazione, costruzione ed esecuzione nonché la gestione di opere, impianti o reti relativi ai servizi e alle attività sopra indicati.

2.3 La Società svolge le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva dei tributi e degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati, ivi comprese le attività di accertamento e recupero credito stragiudiziale, e le attività di servizi di consegna posta.

2.4 La Società espleta, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di produzione e commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa e gestionale, ambientale, giuridica, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

2.5 La Società assume o cede, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalità eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, nonché costituisce e/o liquida i soggetti predetti.

2.6 La Società compie tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

2.7 La Società può prestare anche garanzie, fidejussioni e prestiti a terzi.

2.8 L'attuazione dell'oggetto sociale dovrà comunque svolgersi nel pieno rispetto e nei limiti posti dalla Legge 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni e integrazioni. È esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma in ossequio al D. Lgs. n. 385 del 1993 e s.m.i..

2.9 La società realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato consente alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società stessa.

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata).

Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico detenuto da Enti locali che svolge servizi pubblici locali, tra i quali in particolare il servizio di igiene ambientale e servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di riferimento, e altri servizi pubblici locali nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing*, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, incluso l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli Enti locali soci.

In particolare, in attuazione dell'art. 26 dello statuto societario, i patti parasociali di Veritas S.p.A. disciplinano le modalità di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione in maniera tale da garantire l'equilibrata rappresentanza di tutte le componenti territoriali presenti nella compagine societaria.

Attraverso le previsioni dello statuto societario, dei patti parasociali e della convenzione intercomunale di cui *infra*, sussistono garanzie che l'organo amministrativo di Veritas S.p.A. rappresenti effettivamente tutti i Comuni soci.

Ai sensi dell'art. 6 della Convenzione intercomunale stipulata tra gli enti locali soci ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 è stato istituito ed opera un organo collegiale, denominato "Comitato di coordinamento e controllo" (in breve a seguire Coordinamento) composto da un rappresentante per ogni socio di Veritas S.p.A. (art. 40 dello statuto e artt. 6 e 7 della Convenzione).

Il Coordinamento agisce tra l'altro all'espresso fine «di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune di un controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi» (art. 6, comma 1 della convenzione).

Il Coordinamento dispone, infatti, di penetranti poteri di indirizzo, approvazione, vigilanza e controllo, idonei ad incidere in modo significativo sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società e si riunisce con cadenza mensile e in ogni caso prima di ogni seduta degli organi sociali di Veritas spa.

Il Coordinamento «verifica, almeno ogni sei mesi, lo stato di attuazione degli obiettivi e delle direttive impartite alla Società dagli Enti Locali Azionisti in sede di Comitato medesimo, o, ex art. 11 del presente statuto, nell'Assemblea della Società» (art. 40, comma 4 dello statuto).

Il Coordinamento ha poteri deliberativi «sugli oggetti sui quali potrà successivamente essere chiamata a deliberare l'Assemblea della Società e sugli altri indicati nel precedente articolo 6» (art. 7, comma 3 della convenzione).

Al coordinamento, che «è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la Società ed i Soci e di controllo dei Soci sulla Società», spetta il controllo sulla «gestione dei servizi pubblici svolti da VERITAS S.p.A. nonché circa l'andamento generale dell'amministrazione sulla Società stessa» (art. 6, comma 2 della convenzione).

Il coordinamento «verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come approvati o autorizzati dai competenti organi della società, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società» (art. 6, comma 3 della convenzione).

Ai fini dell'esercizio del controllo, il Coordinamento dispone di poteri di supervisione, coordinamento e di informazione. In particolare:

- «il Coordinamento effettua almeno una riunione ogni sei mesi e può chiedere, anche attraverso la Commissione di cui al successivo comma 4, agli organi di VERITAS S.p.A. tutte le informazioni e gli elementi ritenuti necessari. // Il Consiglio di amministrazione relaziona semestralmente il Comitato di coordinamento e controllo sulle materie oggetto di autorizzazione assembleare» (art. 6, comma 2 della convenzione);

- «Il Coordinamento può nominare nel proprio seno una Commissione di tre membri con finalità istruttorie e di supporto alla propria attività. I membri della Commissione vengono confermati o rinnovati ogni tre anni e immediatamente sostituiti dal Coordinamento in caso di cessazione anche anticipata dall'incarico. La Commissione relaziona semestralmente al Coordinamento circa le risultanze della propria attività. Parimenti il Coordinamento richiede al Collegio sindacale di relazionare con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 c.c., di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla correttezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento» (art. 6, comma 4 della convenzione).

Onde assicurare il rispetto e l'effettiva messa in atto della volontà del Coordinamento, è fatto obbligo agli Enti locali soci di assumere «i contenuti delle deliberazioni consiliari e relativi allegati citati in premessa, così come la disciplina attuativa stabilita nel presente atto, quale stabile presupposto cui si dovranno uniformare le future determinazioni da adottare, anche in sede di forme di cooperazione tra gli enti locali medesimi» (art. 9, comma 4, della convenzione).

In aggiunta ai meccanismi di controllo analogo congiunto valevoli per l'insieme degli enti locali soci, esistono anche poteri di controllo analogo spettanti singolarmente a ciascuno di essi. In particolare, ai sensi della convenzione «ciascun ente locale ha facoltà di sottoporre direttamente al Coordinamento di cui al precedente articolo 6 proposte e problematiche attinenti alla gestione, da parte di VERITAS S.p.A. dei servizi pubblici locali» (art. 9, comma 3 della convenzione).

Ne deriva che gli Enti locali, nel loro complesso, ivi compresi i soci minori, sono in grado di esercitare il controllo analogo congiunto su Veritas S.p.A. in conformità a quanto stabilisce la normativa comunitaria e interna in materia di in house providing.

L'esercizio del controllo analogo nei confronti di Veritas S.p.A. avviene peraltro nel rispetto dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti come definita dal Consiglio di bacino e di cui alla L.R. n. 52 del 31.12.2012.

Sono stati rafforzati gli strumenti di controllo mediante l'introduzione di misure per il consolidamento del sistema di controllo analogo congiunto su Veritas S.p.A. inserite in un "Regolamento di organizzazione e funzionamento" del Comitato di coordinamento cui si riferisce l'art. 7, comma 6 della convenzione intercomunale che è stato approvato dal Comitato di Coordinamento Soci di Veritas S.p.A. nella seduta del 16 dicembre 2021. Attraverso l'adozione del regolamento di che trattasi, si è voluto ribadire che il controllo analogo congiunto è ampio e riguarda tutti i momenti delle decisioni e della loro attuazione da parte della società.

Si rileva infine che Veritas Spa ha emesso strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati anche su mercati regolamentati in condizioni di continuità dal 2014 ed è "ente di interesse pubblico" (EIP) ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 e "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - TUSP).

Composizione azionaria VERITAS S.P.A.

COMUNE	N. Azioni detenute	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	QUOTA %
Annone Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Campagna Lupia	21.962	€ 50,00	€ 1.098.100,00	0,755242%
Campolongo M.	30.158	€ 50,00	€ 1.507.900,00	1,037090%
Camponogara	36.600	€ 50,00	€ 1.830.000,00	1,258622%
Caorle	50.715	€ 50,00	€ 2.535.750,00	1,744016%
Cavallino - Treporti	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Cavarzere	20	€ 50,00	€ 1.000,00	0,000688%
Ceggia	14.315	€ 50,00	€ 715.750,00	0,492272%

Cessalto	7.113	€ 50,00	€ 355.650,00	0,244606%
Chioggia	240.339	€ 50,00	€ 12.016.950,00	8,264914%
Cinto Caomaggiore	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Cona	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Concordia Sagittaria	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Dolo	48.312	€ 50,00	€ 2.415.600,00	1,661381%
Eraclea	31.427	€ 50,00	€ 1.571.350,00	1,080730%
Fiesse d'Artico	21.962	€ 50,00	€ 1.098.100,00	0,755242%
Fossalta di Piave	7.798	€ 50,00	€ 389.900,00	0,268162%
Fossalta di Portogruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Fossò	16.425	€ 50,00	€ 821.250,00	0,564832%
Gruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Jesolo	131.121	€ 50,00	€ 6.556.050,00	4,509064%
Marcon	4.262	€ 50,00	€ 213.100,00	0,146564%
Martellago	69.542	€ 50,00	€ 3.477.100,00	2,391450%
Meolo	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Mira	131.765	€ 50,00	€ 6.588.250,00	4,531210%
Mirano	90.927	€ 50,00	€ 4.546.350,00	3,126849%
Mogliano Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Morgano	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Musile di Piave	21.058	€ 50,00	€ 1.052.900,00	0,724154%
Noale	51.242	€ 50,00	€ 2.562.100,00	1,762139%
Noventa di Piave	13.881	€ 50,00	€ 694.050,00	0,477348%
Pianiga	32.942	€ 50,00	€ 1.647.100,00	1,132828%
Portogruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Pramaggiore	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Preganziol	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Quarto d'Altino	1.262	€ 50,00	€ 63.100,00	0,043398%
Quinto di Treviso	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
S. Donà di Piave	61.542	€ 50,00	€ 3.077.100,00	2,116341%
S. Maria di Sala	42.644	€ 50,00	€ 2.132.200,00	1,466466%
S. Michele al Tagliamento	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
S. Stino di Livenza	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Salzano	37.962	€ 50,00	€ 1.898.100,00	1,305459%
Scorzè	55.212	€ 50,00	€ 2.760.600,00	1,898662%
Spinea	85.353	€ 50,00	€ 4.267.650,00	2,935168%
Stra	23.456	€ 50,00	€ 1.172.800,00	0,806618%
Teglio Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Torre di Mosto	13.675	€ 50,00	€ 683.750,00	0,470264%
Venezia	1.481.226	€ 50,00	€ 74.061.300,00	50,937243%
Vigonovo	25.546	€ 50,00	€ 1.277.300,00	0,878490%
Zenson di Piave	5.991	€ 50,00	€ 299.550,00	0,206022%
Zero Branco	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (ex art. 2357 c.c.)	8	€ 50,00	€ 400,00	0,000275%
TOTALE	2.907.943	€ 50,00	€ 145.397.150,00	100,00000 %

Composizione azionaria vigente, modificata da ultimo in data 27 aprile 2018.

*** La compagine societaria è successivamente variata nel mese di gennaio 2026, a seguito dell'acquisto di Veritas di azioni proprie dal Comune di Chioggia e la sua successiva cessione ai Comuni ex soci di Asvo.**

Numero dei componenti del Consiglio di amministrazione di Veritas S.p.A. (nove) è stato determinato in modo tale da assicurare l'adeguata rappresentatività di tutte le componenti territoriali presenti nella compagine societaria.

Il numero dei componenti del consiglio di amministrazione di Veritas S.p.A. è direttamente funzionale all'esercizio della rappresentatività e del controllo analogo congiunto.

Si evidenzia peraltro che la partecipazione al Consiglio di bacino è obbligatoria per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale e che l'azionariato della società non è liberamente componibile ma deve includere i Comuni ricompresi nel predetto ambito territoriale ottimale.

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016

Veritas S.p.A. svolge servizi pubblici locali e in particolare servizi di interesse economico generale a rete, quali il servizio di igiene ambientale e il servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di riferimento e altri servizi pubblici locali nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing*; rilevandosi che, in quanto società emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati in condizioni di continuità sin dal 2014, Veritas S.p.A. rientra nella definizione di "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - TUSP), le cui disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del TUSP medesimo, "...si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate."

Si richiama comunque quanto indicato nell'oggetto sociale.

Trattandosi di affidamento a società *in house providing* si fa anche riferimento ai **controlli che vengono svolti annualmente sulle percentuali di fatturato a seguito di richiesta del Consiglio di Bacino che ogni anno a partire dal 2018 con riferimento al triennio 2015-2017**, in concomitanza alla necessaria iscrizione nell'elenco Anac degli enti affidanti *in house* ex art. 192 D. lgs. 50/2016.

Per il triennio 2023-2025 l'ente ha richiesto a Veritas S.p.A. quanto segue.

Ai fini dell'annuale verifica del fatturato della società in house, si richiede di trasmettere i dati e documenti riferiti al triennio 2023-2025, in particolare inviando:

- la tabella dimostrativa della media del rapporto tra fatturato *in house* e fatturato complessivo nel triennio **2023-2025** (calcolo dell'incidenza del fatturato *in house*);
- il prospetto di ripartizione del fatturato 2025 di Veritas S.p.A. e del Gruppo Veritas per la dimostrazione nei seguenti settori di attività:
 - Servizio rifiuti;
 - Servizio idrico;
 - Altri servizi forniti a Enti Soci;
 - Servizi prestati a terzi soggetti.

I dati di dettaglio del fatturato "in house" della Capogruppo Veritas S.p.A. la cui media del triennio è del 99,05 %.

VERITAS SPA - CALCOLO DELL'INCIDENZA DEL FATTURATO IN-HOUSE									
	2023		2024		2025		Σ TRIENNIO		
	totale	- esterno	totale	- esterno	totale	- esterno	totale	- esterno	
fatturato in-house	427.009.902,05	5.687.151,30	468.714.926,38	4.639.178,07	476.170.022,36	2.746.769,01	1.371.894.850,79	13.073.098,38	
	(421.322.750,75)		+ (464.075.748,31)		+ (473.423.253,35)		1.358.821.752,41		
fatturato totale	427.009.902,05		468.714.926,38		476.170.022,36		1.371.894.850,79		99,05%

Il fatturato 2025 del settore rifiuti, inclusi altri ricavi e proventi, è pari a € 265.576.648 (era € 250.684.395 nel 2024) che costituiscono il 55,7% (53,48% nel 2024) del complessivo fatturato della società che fattura complessivamente 476 milioni di euro, di cui solo l'1% deriva da servizi di mercato prestati a terzi (ovvero il 99,1%% in linea con il triennio).

CONSUNTIVO 2025 - RICAVI IN HOUSE - GRUPPO VERITAS

TOTALE RICAVI CONSOLIDATI CNS 2025 PER ATTIVITA'		servizio rifiuti	servizio idrico	altri servizi pubblici locali	servizi strumentali prestati agli enti soci	servizi commerciali prestati a terzi soggetti	totale
1 - VERITAS SPA							
C.1.010	Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	260.784.234,20	163.552.092,04	28.949.043,28	7.286.265,69	1.778.195,46	462.349.830,67
C.1.020	Totale Altri proventi	4.792.414,41	6.780.157,94	464.906,89	814.138,90	968.573,55	13.820.191,69
		265.576.648,61	170.332.249,97	29.413.950,17	8.100.404,60	2.746.769,01	476.170.022,36
2 - ECO+ECO SRL							
C.1.010	Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	89.823.039,98	0,00	0,00	810,00	15.120.911,02	104.944.761,00
C.1.020	Totale Altri proventi	570.187,50	0,00	0,00	0,00	1.742.184,50	2.312.372,00
		90.393.227,48	0,00	0,00	810,00	16.863.095,52	107.257.133,00
3 - ASVO SPA							
C.1.010	Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	1.848.104,09	0,00	845.575,91	0,00	0,00	2.693.680,00
C.1.020	Totale Altri proventi	1.671.594,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.671.594,00
		3.519.698,09	0,00	845.575,91	0,00	0,00	4.365.274,00
4 - CONSORZIO BONIFICA RICONVERS PRODUTTIVA FUSINA							
C.1.010	Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C.1.020	Totale Altri proventi	9.441,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.441,00
		9.441,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.441,00
5 - METALRECYCLING VENICE SRL							
C.1.010	Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	10.460.709,00	0,00	0,00	0,00	9.635.192,16	20.095.901,16
C.1.020	Totale Altri proventi	228.670,00	0,00	0,00	0,00	394.203,52	622.873,52
		10.689.379,00	0,00	0,00	0,00	10.029.395,68	20.718.774,68
6 - DEPURACQUE SERVIZI SRL							
C.1.010	Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	2.737.722,80	0,00	0,00	0,00	28.250.885,20	30.988.608,00
C.1.020	Totale Altri proventi	734.652,00	0,00	0,00	0,00	757.290,00	1.491.942,00
		3.472.374,80	0,00	0,00	0,00	29.008.175,20	32.480.550,00
7 - LECHER RICERCHE E ANALISI SRL							
C.1.010	Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	2.713.274,00	800.242,00	0,00	0,00	1.668.377,00	5.181.893,00
C.1.020	Totale Altri proventi	31.848,02	0,00	0,00	0,00	75.740,98	107.589,00
		2.745.122,02	800.242,00	0,00	0,00	1.744.117,98	5.289.482,00

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO 2025 In fase di completamento

L'andamento economico della società 2025 viene verificato confrontando i risultati raggiunti con le previsioni elaborate dal Consiglio di Bacino nel PEFA di affidamento approvato con Deliberazione la n. 11 del 26 luglio 2024. Questo perché nel servizio di gestione integrata dei rifiuti i ricavi derivano principalmente dai PEF 2024-2025 approvati dal Consiglio di Bacino e la struttura dei costi operativi deve attenersi alle stime confluite nel PEFA di affidamento che rappresenta il limite di efficienza nella gestione delle attività. Per maggiore chiarezza espositiva i ricavi, i costi operativi e gli investimenti sono analizzati singolarmente confrontando i dati previsionali del PEFA con i consuntivi 2025.

Il piano degli investimenti al 2038 è stato aggiornato al 16.05.2025.

VERITAS SPA

L'assemblea dei comuni soci di Veritas ha approvato il bilancio 2025 il 26 giugno 2026, confermando i seguenti risultati economici e operativi: [\[1, 2\]](#)

- Fatturato consolidato: 553 milioni di euro.
- EBITDA: 75 milioni di euro.
- Utile netto: pari al 2% del fatturato, interamente reinvestito in infrastrutture e reti.

A partire dal 2025, il Gruppo Veritas ha adottato la nuova **Rendicontazione consolidata di Sostenibilità integrata all'interno della Relazione sulla gestione**, in conformità con la direttiva europea CSRD (D.Lgs. 125/2024). Il bilancio poggia sulla mappatura delle sue tre catene del valore (igiene ambientale, servizio idrico integrato e servizi pubblici locali) e si articola su tre pilastri principali:

1. Pilastro Ambientale (E)

- Adattamento climatico: Attuazione del Piano industriale e di adattamento 2026-2030 incentrato sulla mitigazione dei rischi da stress idrico ed eventi meteo estremi.
- Tracciabilità dei rifiuti: Monitoraggio della qualità delle frazioni differenziate tramite oltre 900 analisi merceologiche annuali per garantire l'effettivo recupero di materia ed energia.
- Transizione energetica: Investimenti crescenti nell'efficientamento delle reti idriche, nella riduzione delle emissioni climalteranti e nell'autoproduzione da fonti rinnovabili.

2. Pilastro Sociale (S)

- Valorizzazione delle persone: Politiche attive per la tutela della parità di genere, della diversità e dell'inclusione nei luoghi di lavoro.
- Sicurezza e Diritti: Potenziamento della formazione continua sulla sicurezza e rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura.

3. Governance (G)

- Doppia Materialità: Introduzione dell'analisi di doppia materialità per identificare gli impatti interni ed esterni, i rischi e le opportunità di sostenibilità legati alle attività del Gruppo.
- Controllo Pubblico: Consolidamento del modello *in house* sotto la supervisione e il controllo diretto dei Comuni soci.

SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2025

AREA AMBIENTE

Sintesi tipologia asset aziendali area ambiente	TOTALE INVESTIMENTI 2025 (NETTO CONTRIBUTI) PREVISTI A PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024-2038 AGGIORNATO E TRASMESSO CON NOSTRA NOTA DEL 16/05/2025	TOTALE INVESTIMENTI 2025 AREA AMBIENTE	SCOSTAMENTO
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	225.000	636.878	411.878
Altre immobilizzazioni materiali	300.000	-	- 300.000
Altri impianti	30.000	866.430	836.430
Automezzi e Autoveicoli	100.000	677.254	577.254
Cassonetti, Campane e Cassoni	3.711.345	4.071.043	359.698
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	3.303.000	6.683.966	3.380.966
Fabbricati	1.550.352	1.262.458	- 287.894
Impianti di pretrattamento	10.000	12.945	2.945
Sistemi informativi	1.000.000	1.426.147	426.147
Terreni	485.000	110.000	- 375.000
Totale complessivo	10.714.697	15.747.121	5.032.424

• Indicatori economico-finanziari

L'analisi degli indicatori economici-finanziari è svolta confrontando le previsioni del PEFA 2024-2038 con i dati consuntivi aziendali. Poiché per alcuni indicatori non si dispongono dei dati patrimoniali settoriali gli indicatori di sostenibilità finanziaria sono stati calcolati sui dati aggregati di Veritas comprendenti anche le altre attività svolte dalla società (servizio idrico integrato e altri servizi per conto di alcuni Comuni soci). A tal fine si riportano preliminarmente i dati aggregati del bilancio civilistico 2025 di Veritas, per poi presentare l'analisi degli indicatori reddituali e finanziari.

risultati per settori operativi esercizio 2025 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri settori	totale
ricavi delle vendite e dei servizi	269.483	161.314	26.811	457.608
altri proventi	1.412	2.221	1.128	4.761
ricavi corporate	7.761	5.382	658	13.801
ricavi totali netti	278.656	168.917	28.597	476.170
costi per consumi di materie prime, suss. e di consumo	-10.554	-9.853	-929	-21.336
costi per servizi	-100.555	-51.382	-16.225	-168.162
costi godimento beni di terzi	-3.756	-2.862	-201	-6.819
costo del personale	-90.684	-31.659	-9.015	-131.358
altri costi operativi	-3.234	-3.535	-103	-6.872
costi operativi corporate	-35.433	-26.845	-4.272	-66.550
totale costi operativi	-244.216	-126.136	-30.745	-401.097
ebitda	34.440	42.781	-2.148	75.073
accantonamenti per rischi e oneri	-473	-533	253	-753
accantonamenti per rischi e oneri corporate	-217	-150	-6	-373
ammortamenti e svalutazioni	-13.010	-19.240	-1.673	-33.923
ammortamenti e svalutazioni corporate	-3.972	-4.538	-1.102	-9.612
risultato operativo	16.768	18.320	-4.676	30.412

risultati per settori operativi esercizio 2024 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri settori	totale
ricavi delle vendite e dei servizi	252.642	173.182	27.755	453.579
altri proventi	1.290	706	860	2.856
ricavi corporate	7.965	3.813	502	12.280
ricavi totali netti	261.897	177.701	29.117	468.715
costi per consumi di materie prime, suss. e di consumo	-11.010	-10.650	-1.047	-22.707
costi per servizi	-92.862	-52.095	-17.117	-168.074
costi godimento beni di terzi	-3.804	-2.746	-245	-6.795
costo del personale	-89.089	-29.778	-8.845	-127.712
altri costi operativi	-2.328	-2.115	-113	-4.556
costi operativi corporate	-38.048	-23.471	-3.526	-65.045
totale costi operativi	-237.141	-120.855	-30.893	-388.889
ebitda	24.756	56.846	-1.776	79.826
accantonamenti per rischi e oneri	-1.140	-726	-23	-1.889
accantonamenti per rischi e oneri corporate	-1.242	-576	-236	-2.054
ammortamenti e svalutazioni	-12.735	-17.199	-1.502	-31.436
ammortamenti e svalutazioni corporate	-4.290	-4.201	-974	-9.465
risultato operativo	5.349	34.144	-4.511	34.982

immobilizzazioni per settori operativi al 31.12.2025 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri servizi	corporate	totale
attività immateriali	3.386	1.128	705	4.720	9.939
servizi in concessione		323.219	119	18	323.356
avviamento		788			788
immobilizzazioni materiali	119.730	22.440	18.225	74.654	235.049
investimenti immobiliari				10	10
totale immobilizzazioni	123.116	347.575	19.049	79.402	569.142

immobilizzazioni per settori operativi al 31.12.2024 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri servizi	corporate	totale
attività immateriali	4.754	1.690	759	3.189	10.392
servizi in concessione		309.208	125	16	309.349
avviamento		788			788
immobilizzazioni materiali	120.872	22.450	19.188	74.416	236.926
investimenti immobiliari				12	12
totale immobilizzazioni	125.626	334.136	20.072	77.633	557.467

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E DEL COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

In fase di completamento

L'andamento della produzione di rifiuti e della qualità delle raccolte rispetto al costo del servizio ha l'obiettivo di verificare la coerenza dei corrispettivi quantificati nei PEF 2025 rispetto all'organizzazione operativa dei servizi nel territorio.

In allegato alla presente deliberazione si presenta il dato di dettaglio della produzione di rifiuti e numero di utenze per ciascun comune del bacino.

L'Assemblea di Bacino con Deliberazione n. 11/2024 ha approvato gli obiettivi di miglioramento del servizio. Tra questi vi è l'efficientamento del servizio con identificazione di aree di servizio omogenee e conseguente aggregazione dei piani economico finanziari dei vigenti 45 ambiti tariffari e progressivo allineamento delle strutture tariffarie per arrivare a partire dal 2026 a 15 piani economico finanziari in luogo dei 45 PEF comunali.

Le aggregazioni sono di seguito riportate.

Tab. 4.1 Aggregazioni PEF rifiuti per aree di servizio omogenee

15 Aree pef	Comuni compresi in ogni area:
Venezia	Venezia
Chioggia	Chioggia
Jesolo	Jesolo
Cavallino Treporti	Cavallino Treporti
Eraclea	Eraclea
Caorle	Caorle
San Michele al Tagliamento	San Michele al Tagliamento
Sistema stradale	Martellago, Mirano, Noale, Spinea, Santa Maria di Sala, Scorzè (6 Comuni)
Sistema porta a porta spinto	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cona, Dolo, Fiesso D'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Quarto D'Altino, Pianiga, Salzano, Stra, Vigonovo (16 Comuni)
Sistema porta a porta VPL	Musile di Piave, Ceggia, Noventa di Piave, Torre di Mosto (4 Comuni)
Sistema misto	Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto (9 Comuni)

Altri comuni da adeguare

Cavarzere, Mogliano Veneto, San Donà di Piave

Quantitativi delle frazioni merceologiche estranee presenti nelle principali frazioni raccolte

Comuni del bacino Venezia 2025	FE CARTA	FE VPL	FE P	FE PL	FE V	FE VL	FE P EPS	FE P CASS	FE FORU
ANNONE VENETO	0,74%			11,04%	11,83%				6,21%
CAMPAGNA LUPIA	1,66%	14,60%	23,64%			9,82%			5,73%
CAMPOLONGO MAGGIORE	1,64%	14,29%	23,62%			9,79%			5,73%
CAMPONOGARA	1,64%	14,52%	23,61%			9,77%			5,73%
CAORLE	0,79%	17,41%		23,65%	12,11%				4,39%
CAVALLINO TREPORTI	0,31%	14,42%							2,60%
CAVARZERE	15,64%	34,05%							4,79%
CEGGIA	0,93%	13,57%							2,39%
CHIOGGIA	4,88%	25,95%	7,38%				38,58%	7,91%	10,61%
CINTO CAOMAGGIORE	0,64%	25,69%		26,88%	11,84%				7,11%
CONA	3,18%		21,59%			9,54%			3,58%
CONCORDIA SAGITTARIA	0,17%	20,79%		16,57%	11,84%				3,41%
DOLO	1,77%	13,49%	24,19%			11,57%			5,14%
ERACLEA	1,34%	10,94%							7,27%
FIESSO D'ARTICO	2,96%	13,09%	23,59%			10,79%			4,92%
FOSSALTA DI PIAVE	1,07%	14,84%							5,30%
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	0,05%			12,92%	11,85%				5,42%
FOSSO'	1,65%	14,68%	23,62%			9,81%			5,74%
GRUARO	0,26%			15,87%	11,74%				2,66%
JESOLO	0,91%	12,15%							3,67%
MARCON	3,34%	14,68%	31,56%			8,18%		3,19%	15,08%
MARTELLAGO	3,33%	37,06%							9,68%
MEOLO	1,30%	14,75%	24,04%			8,77%		8,65%	7,49%
MIRA	1,71%	20,69%	23,40%			11,34%			5,34%
MIRANO	5,93%	24,93%							6,69%
MOGLIANO VENETO	0,77%	15,09%							7,28%
MUSILE DI PIAVE	4,41%	15,76%							3,82%
NOALE	5,94%	32,73%	25,14%						8,00%
NOVENTA DI PIAVE	0,33%	14,16%	17,24%		11,51%				4,30%
PIANIGA	1,61%	14,04%	24,20%	16,38%	6,62%	10,97%			5,51%
PORTOGRUARO	0,69%	8,88%	7,95%	35,32%	23,58%				2,23%
PRAMAGGIORE	0,29%	23,74%		28,10%	11,79%				12,68%
QUARTO D'ALTINO	0,32%	14,94%	21,70%			10,12%		6,04%	9,68%
SALZANO	1,73%	18,40%	24,04%			9,97%			5,45%

SAN DONA' DI PIAVE	0,64%	21,92%							6,88%
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0,84%	15,31%		20,99%	12,13%				7,57%
SAN STINO DI LIVENZA	0,23%			24,56%	11,82%				3,22%
SANTA MARIA DI SALA	4,50%	31,29%							9,81%
SCORZE'	13,94%	32,46%							7,86%
SPINEA	8,96%	26,22%							11,05%
STRA	2,97%	13,51%	23,63%			10,79%			4,95%
TEGLIO VENETO	0,21%			16,22%	11,73%				5,87%
TORRE DI MOSTO	0,35%	10,78%							2,17%
VENEZIA CENTRO STORICO	12,61%	20,90%							
VENEZIA LIDO	12,57%	32,23%						11,82%	15,38%
VENEZIA TERRAFERMA	11,76%	35,26%	23,83%	35,22%	12,09%				15,04%
VIGONOVO	1,62%	14,56%	23,58%			9,71%			5,74%

Numero di abitanti residenti e n. abitanti equivalenti ed estensione del comune in kmq

COMUNE	Abitanti 2025	Presenze Turistiche 2025	Abitanti Equivalenti 2025	Estensione Comune Kmq	Estensione Comune (al netto della superficie lagunare)
COMUNE DI ANNONE VENETO	3.923	0	3.923	25,79	25,79
COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA	7.132	26.719	7.205	87,46	28,87
COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE	10.702	0	10.702	23,61	23,61
COMUNE DI CAMPONOGARA	12.978	1.782	12.983	21,31	21,31
COMUNE DI CAORLE	11.078	4.369.233	23.049	153,88	137,54
COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI	13.127	6.788.821	31.727	41,50	30,93
COMUNE DI CAVARZERE	12.711	12.791	12.746	140,28	140,28
COMUNE DI CEGGIA	6.264	17.444	6.312	21,90	21,90
COMUNE DI CHIOGGIA	47.301	1.762.983	52.131	187,57	90,61
COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	3.180	0	3.180	21,46	21,46
COMUNE DI CONA	2.375	0	2.375	64,92	64,92
COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	10.225	5.218	10.239	66,48	66,48
COMUNE DI DOLO	15.005	48.749	15.139	24,19	24,19
COMUNE DI ERACLEA	11.907	407.855	13.024	95,25	95,25
COMUNE DI FIESSO D'ARTICO	8.681	0	8.681	6,29	6,29
COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	4.267	3.557	4.277	9,59	9,59
COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	5.749	2.594	5.756	31,19	31,19
COMUNE DI FOSSO'	7.134	3.713	7.144	10,17	10,17
COMUNE DI GRUARO	2.703	3.830	2.713	17,22	17,22
COMUNE DI JESOLO	27.286	5.656.746	42.784	96,22	76,32
COMUNE DI MARCON	17.723	72.987	17.923	25,38	25,38
COMUNE DI MARTELLAGO	21.224	6.873	21.243	19,84	19,84

COMUNE DI MEOLO	6.176	18.401	6.226	26,78	26,78
COMUNE DI MIRA	37.628	158.857	38.063	96,62	57,49
COMUNE DI MIRANO	27.201	115.311	27.517	45,70	45,70
COMUNE DI MOGLIANO VENETO	28.020	157.267	28.451	45,93	45,93
COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	11.368	5.620	11.383	44,95	44,95
COMUNE DI NOALE	16.235	45.555	16.360	24,57	24,57
COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE	7.014	160.942	7.455	18,10	18,10
COMUNE DI PIANIGA	12.340	26.083	12.411	20,07	20,07
COMUNE DI PORTOGRUARO	24.286	42.973	24.404	102,41	102,41
COMUNE DI PRAMAGGIORE	4.740	0	4.740	24,15	24,15
COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	8.041	165.384	8.494	28,25	28,25
COMUNE DI SALZANO	12.775	18.231	12.825	17,23	17,23
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	42.268	80.593	42.489	78,75	78,75
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	11.414	5.463.135	26.381	113,20	106,40
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	12.756	19.033	12.808	67,20	67,20
COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA	17.488	6.759	17.507	27,97	27,97
COMUNE DI SCORZE'	19.033	11.307	19.064	33,29	33,29
COMUNE DI SPINEA	27.838	18.973	27.890	15,28	15,28
COMUNE DI STRA	7.548	56.234	7.702	8,82	8,82
COMUNE DI TEGLIO VENETO	2.222	0	2.222	11,54	11,54
COMUNE DI TORRE DI MOSTO	4.749	5.806	4.765	38,56	38,56
COMUNE DI VENEZIA	251.295	12.925.741	286.708	551,36	295,52
COMUNE DI VIGONOVO	9.848	7.902	9.870	12,86	12,86
TOTALE	864.958	38.702.002	970.991	2.645,09	2.140,96

Totali per area – Personale operativo Comune di Venezia e aree di servizio (2025)

Di seguito vengono riportati i totali per ciascuna area con il numero complessivo di dipendenti (in totale 2.078 dipendenti) e le ore di presenza totali:

- la distribuzione del personale tra le aree evidenzia che il Centro Storico di Venezia ha il maggior numero di dipendenti dopo il totale comunale, seguito da Riviera del Brenta Miranese e Venezia Terraferma.
- Le ore di presenza sono proporzionali al numero di dipendenti, ma alcune aree (come Est 1 ed Est 2) hanno un rapporto ore/dipendente più elevato rispetto ad altre.

Area	Nr. Dipendenti	Ore Presenza Totali
Comune di Venezia	657	1.004.490
di cui Centro Storico	412	625.697
di cui Estuario	46	74.376
di cui Terraferma	199	304.418

Riviera del Brenta Miranese	247	409.100
Moglianese	66	114.111
Chioggia - Cona - Cavarzere	76	128.634
Est 1	201	335.279
Est 2	174	278.100
Totale	2.078	3.274.205

Anno 2025 N° ore annue impiego del personale nel servizio

Dai dati emerge che i comuni con il maggior numero di ore annue di impiego del personale sono:

- **Venezia:** CRT 189.936, CRD 392.693, CSL 413.150
- **JESOLO:** CRT 30.855, CRD 75.747, CSL 33.566
- **SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO:** CRT 21.714, CRD 43.519, CSL 21.594
- **CAORLE:** CRT 18.822, CRD 45.342, CSL 28.165
- **SAN DONÀ DI PIAVE:** CRT 12.131, CRD 58.620, CSL 22.515
- **MOGLIANO VENETO:** CRT 11.249, CRD 48.530, CSL 2.767
- **CHIOGGIA:** CRT 11.082, CRD 42.730, CSL 43.606
- **PORTOGRUARO:** CRT 10.020, CRD 30.722, CSL 11.639

Questi comuni si distinguono nettamente rispetto agli altri per il carico di lavoro del personale.

a. Volume di personale impiegato

- Nei comuni sopra riportati il numero di ore annue impiegate è da 3 a 10 volte superiore rispetto agli altri comuni. Ad esempio, Venezia supera le 400.000 ore annue per il servizio CSL, mentre molti comuni minori non raggiungono nemmeno le 10.000 ore complessive su tutti i servizi.

b. Complessità e dimensione dei servizi

- I comuni sono generalmente centri urbani di grandi dimensioni o località turistiche con alta affluenza stagionale (es. Jesolo, Caorle, Venezia). Questo comporta una maggiore complessità nella gestione dei servizi CRT, CRD e CSL.
- Negli altri comuni, la gestione dei servizi è più semplice e il personale impiegato è molto inferiore, spesso con valori inferiori a 5.000 ore annue per servizio.

Comune	CRT	CRD	CSL
VENEZIA	189.936	392.693	413.150
CHIOGGIA	11.082	42.730	43.606
CAVARZERE	4.392	9.115	6.582
CONA	3.052	4.686	511
11 COMUNI RBM	38.519	196.298	29.858
CAMPAGNA LUPA	1.641	9.338	1.331
CAMPOLONGO MAGGIORE	2.027	12.343	1.784
CAMPONOGARA	3.044	16.627	2.320
DOLO	6.031	21.808	3.674
FIESSO D'ARTICO	2.334	10.684	2.174
FOSSÒ	1.751	10.557	1.208
MIRA	8.860	55.600	6.329
PIANIGA	5.078	21.147	2.808
SALZANO	2.810	16.890	3.186
STRA	1.892	8.815	2.334
VIGONOVO	3.052	12.490	2.709
MARTELLAGO	2.603	6.088	7.116
MIRANO	3.747	12.981	11.063
NOALE	2.673	8.244	6.614
SANTA MARIA DI SALA	2.683	6.788	2.777
SCORZÈ	2.951	7.138	4.328
SPINEA	2.796	10.060	9.128
MARCON	3.722	24.079	979
MEOLO	2.109	12.966	283
MOGLIANO VENETO	11.249	48.530	2.767
QUARTO D'ALTINO	2.682	13.534	504
CAVALLINO-TREPORTI	7.428	29.884	8.822
CEGGIA	1.375	9.648	968
ERACLEA	6.834	29.266	4.416
FOSSALTA DI PIAVE	866	7.587	1.414
JESOLO	30.855	75.747	33.566
MUSILE DI PIAVE	4.344	14.906	1.368
NOVENTA DI PIAVE	1.967	10.417	1.159
SAN DONÀ DI PIAVE	12.131	58.620	22.515
TORRE DI MOSTO	1.681	9.309	855
ANNONE VENETO	1.408	2.865	284
CAORLE	18.822	45.342	28.165
CINTO CAOMAGGIORE	1.479	3.933	328
CONCORDIA SAGITTARIA	4.016	11.481	4.150
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	3.324	9.281	2.695
GRUARÒ	1.153	2.313	331
PORTOGRUARO	10.020	30.722	11.639
PRAMAGGIORE	2.417	6.901	-
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	21.714	43.519	21.594
SAN STINO DI LIVENZA	4.988	15.560	3.772
TEGLIO VENETO	848	2.116	-
TUTTI I COMUNI	421.864	1.215.345	687.305

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La presente sezione è dedicata alla verifica dei livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e nei documenti collegati (si richiamano dunque i contenuti dei disciplinari tecnici che fotografano il servizio in essere nei territori del bacino Venezia) nonché di quanto stabilito nel Regolamento unico di igiene urbana e nella Carta Qualità del servizio.

Nel presente paragrafo si illustrano i controlli ex post eseguiti e correlati agli standard dei servizi richiesti al gestore.

I controlli svolti si distinguono in controlli sul territorio e controlli documentali.

In materia di **controlli sul territorio**, Venezia Ambiente si avvale dei controlli a campione svolti dai dipendenti dell'ente, nonché dei controlli effettuati dal Comune di Venezia e dagli altri comuni.

CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE

Luogo	Valutazione
<p>CDR LIDO 22.03.2025</p>	<p>Valutazione positiva della gestione del CDR, pulito, organizzato.</p> <div data-bbox="435 586 906 936" data-label="Image"> </div> <div data-bbox="916 586 1385 936" data-label="Image"> </div> <p>Gestione inerti in big bag, consegna modulistica dedicata.</p> <div data-bbox="435 999 916 1527" data-label="Image"> </div> <p>Informazioni per progetto giardinieri</p>

	
CDR MARCON 10.04.2025	<p>Valutazione positiva della gestione del CDR, pulito, organizzato sebbene sia un CRD di medie dimensioni.</p> <p>Giudizio generale: accesso accettabile, organizzato, disponibilità operatori e competenza, servizio facilmente fruibile. Unica nota negativa riguarda l'accesso</p>
CDR NOALE 06.05.2025	<p>Centro di raccolta ampio e ben organizzato, consente l'accesso a più mezzi senza intralciarsi tra loro.</p>  <p>Cassoni grandi e accesso con rampa carrabile per poter scaricare più agevolmente il materiale</p>
CDR MARTELLAGO 23.08.2025	<p>Accesso avvenuto 15 minuti prima della chiusura. Affluenza modesta. Attesa di un solo altro utente con vettura. A seguito dell'accesso sono entrati due mezzi, uno dei quali a 5 minuti dalla chiusura.</p> <p>Non c'è stato un controllo effettivo all'accesso. L'utente era tenuto a compilare autonomamente una lista cartacea. L'operatore quindi non ha verificato la correttezza delle informazioni inserite.</p> <p>L'operatore ha riferito che durante la mattina c'era stata molta affluenza generando code nella via di accesso.</p> <p>Container abbastanza pieni considerato che l'accesso è avvenuto sabato</p>

	<p>pomeriggio.</p> <p>Relativamente alle indicazioni per raggiungere il sito, è presente un cartello piccolo all'inizio della via di accesso. Si ritiene sia da implementare la segnaletica. Via di accesso a doppia corsia di dimensioni estremamente ridotte che può generare criticità in caso di code all'accesso.</p> <p>Valutazione sufficiente della gestione del CDR, pulito, organizzato sebbene sia un CRD di medio piccole dimensioni.</p> <p>Si intende monitorare che la modalità di accesso avvenga con verifica da parte degli operatori.</p>
<p>CDR CAORLE 03.10.2025</p>	<p>Centro di raccolta molto piccolo che non consente un comodo accesso a più mezzi all'interno pertanto gli operatori, valutati il numero delle macchine all'interno, fanno attendere gli altri utenti prima dell'ingresso.</p> 
<p>CDR CAVALLINO TREPORTI 07.10.2025</p>	<p>Ben organizzato, pulito, personale disponibile, facili le manovre per auto e per l'accesso di più mezzi contestualmente. Discreta affluenza di auto, tempi di attesa limitati</p>

	
<p>IMPIANTO ROSSI MARIO – CAORLE</p> <p>SPIAGGIATO</p> <p>03.10.2025</p>	

CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAI COMUNI DEL BACINO VENEZIA AMBIENTE

Tenendo presente di quanto stabilito nel Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani per il bacino Venezia, in particolare all'art. 8. che prevede una generale funzione di programmazione e controllo dello scrivente ente e al comma 3, lettera d) che attribuisce anche ai comuni la competenza sul controllo del corretto svolgimento del servizio sul territorio comunale, Venezia Ambiente con propria nota prot. n. 1163 del 06 ottobre u.s. ha richiesto a tutti i Comuni del bacino Venezia di condividere le proprie risultanze e fornire le seguenti informazioni emerse nel corso del 2025:

- Segnalazioni del servizio nel proprio territorio (indicando se risolte o non risolte);

- Eventuali verifiche e sopralluoghi svolti anche a seguito delle segnalazioni evidenziate e/o riscontrate (fornendo una breve descrizione del controllo nonché l'esito attribuito).

VENEZIA ns Prot. 1230/26 - Prot. n. PG 2026/0618126 del 22/10/2026

Comune di Venezia (Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Servizio Rifiuti, Biodiversità, Aria e Clima):

L'Amministrazione comunale ha dato riscontro alla richiesta trasmettendo l'accesso diretto ai fascicoli digitali (cartelle SharePoint) contenenti la documentazione di dettaglio e le schede dei controlli eseguiti sull'attività del gestore nel corso dell'anno 2025.

Articolazione dei controlli sull'attività e sulla prestazione del gestore: le verifiche sono state svolte in maniera capillare e settorializzata attraverso le diverse articolazioni tecniche e di controllo dell'Ente, suddivise per ambiti territoriali e specifici servizi affidati:

- Servizio Controllo Partecipate: monitoraggio di livello contrattuale e gestionale sull'andamento e sul rispetto degli obblighi di servizio del gestore;
- Servizio Bosco e Grandi Parchi: controlli specifici sull'esecuzione dei servizi di pulizia, svuotamento cestini e gestione rifiuti all'interno delle aree verdi e dei parchi comunali;
- Servizio Gestione Spiagge: verifiche sull'espletamento dei servizi di pulizia, nettezza urbana e raccolta rifiuti lungo i litorali e gli arenili comunali;
- Servizio Controlli Terraferma: verifiche ordinarie e straordinarie sul campo in merito al corretto svolgimento dei servizi di spazzamento e raccolta nell'area della terraferma veneziana;
- Servizio Suolo, Verde Pubblico e Controlli Centro Storico e Isole: controlli puntuali sulle prestazioni di asporto rifiuti, pulizia delle vie d'acqua/rive e spazzamento/raccolta nell'ambito insulare e lagunare;
- Servizio Suolo, Verde Pubblico e Controlli Terraferma: ulteriori verifiche sul decoro del suolo pubblico e sulla regolarità degli svuotamenti e della pulizia delle aree pubbliche di terraferma.

Esiti e dettaglio: l'Ente rinvia agli atti interni e ai singoli report archiviati, contenenti le valutazioni, le criticità nonché le comunicazioni al gestore, nelle cartelle condivise di cui riporta il Riepilogo Complessivo Anno 2025:

- Controlli I° Semestre 2025: 47
- Controlli II° Semestre 2025: 36
- TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI NEL 2025: 83

Attività monitorata	Servizio comunale responsabile del controllo	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Totale
Raccolta rifiuti urbani	Tutela del suolo e del Verde Pubblico	2	2	2	2	2	2	12
Pulizia Parchi Albanese e San Giuliano	Bosco e Grandi Parchi	1	1	1	--	--	2	5
Gestione centri di raccolta / Ecomobili	Controllo Gestionale delle Società Partecipate e Monitoraggio della Qualità dei Servizi	--	1	2	4	1	3	11
Call center / Sportello informativo / Sito web	Controllo Gestionale delle Società Partecipate e Monitoraggio della Qualità dei Servizi	--	1	1	--	1	--	3
Pulizia litorali	Servizio Tutela Animali e Gestione Spiagge e Servizi igienici	--	--	--	5	6	5	16
Spazzamento generale	Rifiuti, Biodiversità, Aria e Clima	--	--	--	--	--	--	--
Numero Totale controlli I° Semestre		3	5	6	11	10	12	47

Attività monitorata	Servizio comunale responsabile del controllo	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Raccolta rifiuti urbani	Tutela del suolo e del Verde Pubblico	2	2	2	2	2	2	12
Pulizia Parchi Albanese e San Giuliano	Bosco e Grandi Parchi	2	2	1	2	1	1	9
Gestione centri di raccolta / Ecomobili	Controllo Gestionale delle Società Partecipate e Monitoraggio della Qualità dei Servizi	--	--	--	--	--	--	--
Call center / Sportello informativo / Sito web	Controllo Gestionale delle Società Partecipate e Monitoraggio della Qualità dei Servizi	--	--	--	--	--	--	--
Pulizia litorali	Servizio Tutela Animali e Gestione Spiagge e Servizi igienici	5	4	3	--	--	--	12
Spazzamento generale	Rifiuti, Biodiversità, Aria e Clima	1	--	1	--	1	--	3
Numero Totale controlli II° Semestre		10	8	7	4	4	3	36

SAN STINO DI LIVENZA ns Prot. 1225/26 - Prot. n. 0018466 del 21/10/2026

Tipologia di controlli e disservizi riscontrati:

- Mancato svuotamento/ritiro rifiuti: sono pervenute segnalazioni da parte dell'utenza relative al mancato espletamento del servizio di raccolta nelle giornate previste dal calendario; tali criticità risultano essere state comunque puntualmente risolte.
- Lavaggio e sanificazione contenitori umido: sono state segnalate problematiche igienico-sanitarie (cattivi odori, scarsa pulizia e proliferazione di insetti) relative ai cassonetti/contenitori stradali dell'organico; l'Ente ha evidenziato al gestore la necessità di intensificare i cicli di lavaggio e igienizzazione, con particolare riguardo alla stagione estiva.
- Spazzamento meccanizzato: durante il periodo estivo sono state riscontrate difformità e irregolarità rispetto al calendario programmato dei passaggi della

spazzatrice stradale, motivate da carenze di personale del gestore dedicato al servizio, con conseguenti disagi sulla regolarità e continuità degli interventi di pulizia del suolo.

Esito e verifiche: non vengono indicati verbali formali o audit a campione programmati, bensì un monitoraggio d'ufficio incentrato sulla verifica dell'effettiva esecuzione del servizio e sulla tempestiva risoluzione dei mancati ritiri segnalati.

DOLO ns Prot. 1222/26 – Prot. n. 25765/2026 del 21/10/2026

Segnalazioni sulla prestazione del gestore:

- Nel corso del 2025 sono state registrate complessivamente circa 390 segnalazioni (comprendenti di quelle per abbandoni).
- Per quanto attiene alla corretta esecuzione del servizio da parte del gestore, le segnalazioni hanno riguardato in particolare:
 - Disservizi nello svuotamento delle utenze domestiche e non domestiche, dei moduli PEC/PEP e dei cestini stradali;
 - Malfunzionamenti tecnici delle calotte delle PEC/PEP e dei contenitori dedicati a pannolini/pannoloni;
 - Richieste di spazzamento e pulizia di strade, piazze e marciapiedi comunali, con specifica attenzione alla pulizia del "Ponte dei Cavalli" e del "Ponte Garibaldi";
 - Anomalie nei sistemi di prenotazione per il servizio di raccolta verde/ramaglie ed errori riscontrati nella distribuzione/consegna degli Ecoalendari;
 - Criticità igienico-sanitaria legata alla presenza di numerosi roditori nell'area della PEC di Via G.B. Velluti e presso l'isola ecologica situata dietro la sede della Polizia Locale.

Verifiche, sopralluoghi ed esito:

- Sopralluoghi tecnici: sono stati effettuati circa 20 sopralluoghi da parte dell'ufficio tecnico per accertare sul campo lo stato di pulizia e spazzamento di vie e marciapiedi e monitorare le condizioni di pulizia dei ponti cittadini ("Ponte dei Cavalli" e "Ponte Garibaldi").

Esito: tutte le segnalazioni risultano essere state prese in carico e risolte, sebbene in alcuni casi sia stato necessario procedere con un formale sollecito nei confronti del gestore.

MARTELLAGO ns Prot. 1221/26 - Prot. n. 22118 del 21/10/2026

Segnalazioni:

- Manutenzione e sostituzione contenitori: circa 30 richieste di intervento per calotte non funzionanti e contenitori rotti o usurati (carta, vetro/plastica/lattine e umido). Le segnalazioni vengono prontamente prese in carico da Veritas S.p.A., pur in assenza di un riscontro formale di chiusura dell'intervento.
- Spazzamento stradale a richiesta: circa 15 richieste di spazzamento strade aggiuntive/diverse rispetto a quelle ordinarie programmate.
- Pulizia delle isole ecologiche: trasmesse circa 100 richieste di rimozione di rifiuti depositati all'esterno dei cassonetti presso le isole ecologiche, risolte con interventi rapidi da parte degli operatori addetti allo spazzamento/pulizia quotidiana delle postazioni (tempi più lunghi di qualche giorno solo in presenza di ingombranti).

Verifiche, sopralluoghi ed esiti sul servizio:

- Sopralluoghi di verifica: l'ufficio esegue sopralluoghi a seguito delle segnalazioni e durante i controlli ordinari sul territorio; è stato verificato che le problematiche segnalate vengono risolte nella maggior parte dei casi con tempestività e che le isole ecologiche si presentano generalmente pulite e prive di criticità operative persistenti.
- Spazzamento e raccolta foglie autunnali: è stata concordata con Veritas una variazione del programma per dare priorità alle vie con alberature a foglia caduca. I controlli hanno evidenziato che talvolta alcuni tratti non venivano spazzati

completamente per insufficiente capienza delle spazzatrici rispetto al volume di fogliame; tuttavia, il completamento del servizio è stato garantito nel turno successivo (entro massimo 5 giorni).

- Spostamento postazioni per lavori/eventi: sono stati svolti sopralluoghi congiunti con il personale del gestore per verificare la fattibilità dello spostamento temporaneo delle isole ecologiche in occasione di cantieri o manifestazioni, con puntuale attuazione degli interventi concordati a garanzia della continuità del servizio.

CAVARZERE ns Prot. 1214/26 - Prot. N.17025 del 19/10/2026

Il Comune ha trasmesso il report delle segnalazioni e prestazioni del gestore nel corso del 2025, classificate secondo i parametri di qualità contrattuale ARERA e monitorate in relazione al rispetto dei tempi standard di servizio.

Segnalazioni e prestazioni relative all'attività del gestore (totale complessivo di 72 contatti/prestazioni):

- Interventi per disservizi: 45 interventi complessivi, di cui: 3 interventi con sopralluogo; 42 interventi senza sopralluogo.
- Reclami sul servizio: 3 risposte a reclami. Dotazioni e attrezzature di raccolta: 1 consegna di attrezzature per la raccolta (senza sopralluogo).
- Richieste di informazioni: 23 risposte a richieste scritte di informazioni.

Esito e tempi di risposta del gestore:

- Il 100% dei contatti e degli interventi segnalati (72 su 72) è stato gestito e risolto dal gestore entro i tempi standard previsti, con una percentuale di contatti fuori standard pari allo 0,0% in tutte le categorie monitorate.
- Non vengono indicati ulteriori audit o sopralluoghi a campione eseguiti in autonomia dall'Ente al di fuori del monitoraggio del rispetto dei suddetti standard di servizio.

MARCON ns Prot. 1201/26 - Prot. n. 0021801 del 16/10/2026

Segnalazioni sul servizio di raccolta:

- nel corso del 2025 sono pervenute complessivamente 139 segnalazioni da parte dei cittadini, riguardanti in prevalenza il mancato ritiro dei rifiuti. Tale disservizio è risultato riconducibile a criticità operative riscontrate da Veritas S.p.A. nell'accesso alle isole ecologiche collocate all'interno di aree private, con conseguente necessità di regolarizzare i permessi e le modalità di accesso del personale della raccolta mediante apposita modulistica predisposta dal gestore.

Verifiche, sopralluoghi ed esito:

- Sono stati effettuati diversi sopralluoghi tecnici, alcuni dei quali svolti congiuntamente con Veritas S.p.A., finalizzati a verificare sul posto le criticità evidenziate dai cittadini e ad avviare la procedura di regolarizzazione degli accessi alle proprietà private.
- Risoluzione dei casi: la maggior parte delle problematiche è stata risolta nel corso del 2025 (sebbene l'iter di regolarizzazione abbia richiesto alcuni mesi); alcune residue situazioni hanno necessitato di tempi di gestione più prolungati, trovando conclusione oltre l'annualità 2025 oggetto di rendicontazione.

QUARTO D'ALTINO ns Prot. 1200/26 Prot. n. 0014976 del 16/10/2026

- Modalità di controllo ed esito delle segnalazioni ordinarie: nel 2025 i controlli sul servizio erogato da Veritas S.p.A. sono stati condotti principalmente a seguito di segnalazioni di privati cittadini e aziende. Il Servizio Ambiente precisa che molte segnalazioni vengono inoltrate dagli utenti direttamente al gestore senza transitare per gli uffici comunali; per quelle pervenute al Comune non sempre viene fornito formale riscontro da parte di Veritas, non rendendo possibile disporre di un quadro

esaustivo circa gli esiti di risoluzione dei singoli casi.

- Non risultano eseguiti controlli o sopralluoghi a campione programmati autonomamente dall'Ente.
- Verifiche su servizi straordinari e prestazioni a richiesta: il Servizio Ambiente ha monitorato l'esecuzione dei servizi attivati su richiesta in occasione di specifiche manifestazioni ed eventi (es. Carnevale, 25 Aprile, 1° Novembre, ecc.) o iniziative estemporanee. Tali prestazioni — consistenti in pulizie straordinarie delle strade (con spazzatrici meccaniche e manuali) e svuotamenti aggiuntivi dei cestini pubblici — sono state verificate con esito positivo, risultando eseguite dal gestore con puntualità su tutto il territorio comunale e nel pieno rispetto degli accordi concordati.

SAN DONA' DI PIAVE ns Prot. 1198/26 - Prot. n. 0051369 del 15/10/2026

Il Comune ha trasmesso il report delle segnalazioni ricevute e gestite nel corso del 2025 classificate secondo gli standard di *compliance* ARERA (fornito dal gestore Veritas S.p.A. con nota prot. n. 51204 del 15/10/2026).

Segnalazioni e prestazioni relative all'attività e ai disservizi del gestore:

- Interventi per disservizi: 1.815 interventi gestiti ed eseguiti senza necessità di sopralluogo.
- Gestione dei reclami: 68 risposte a reclami formali.
- Dotazioni e attrezzature di raccolta:
 - Consegna delle attrezzature per la raccolta (senza sopralluogo): 1.391.
 - Riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare: 193 interventi (di cui 7 con sopralluogo e 186 senza sopralluogo).
- Prestazioni e richieste di tipo amministrativo/informativo sul servizio:
 - Risposta a richieste scritte di informazioni: 262.
 - Risposta a richieste di attivazione del servizio: 1.392.
 - Risposta a richieste di variazione e cessazione: 1.129.
 - Risposte a richieste scritte e rettifiche di fatturazione: 2.

Verifiche e sopralluoghi operativi sul gestore: l'Ente non riporta l'esecuzione di specifici audit tecnici o sopralluoghi di controllo autonomi a campione sulle prestazioni operative del gestore al di fuori del tracciamento e della gestione dei reclami e disservizi sopra indicati.

ANNONE VENETO ns Prot. 1197/26 - Prot. n. 0011708 del 15/10/2026

- Controlli sull'attività del gestore: il Comune comunica di non aver potuto effettuare specifici controlli sul servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025.
- Segnalazioni di disservizio: l'Amministrazione precisa che nel corso del 2025 non è pervenuta da parte della cittadinanza alcuna segnalazione di disservizio in merito alla prestazione resa.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO ns prot. 1195/26 - Prot. n. 25215 del 15/10/2026

Sistema di controllo e monitoraggio della prestazione:

- Il Comune adotta un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato EMAS (dal 2002) e UNI EN ISO 14001 (dal 2016), che include apposite Procedure e Istruzioni Operative dedicate al monitoraggio della gestione dei rifiuti urbani erogata da Veritas S.p.A.
- Il gestore è sottoposto periodicamente ad audit interni (condotti direttamente dal personale comunale) e ad audit di terza parte da parte di organismi accreditati (es. Certiquality, CSQA).
- Il SGA prevede controlli sul campo con cadenza variabile (mensile, bimensile o quindicinale in base alla stagionalità turistica) registrati su specifici moduli:

"Monitoraggio servizi ambientali" (P-08_R-01, per le attività di igiene urbana sul territorio) e "Verifica centro di raccolta Rifiuti Urbani" (P-08_R-02, per il controllo dell'ecocentro).

Verifiche e sopralluoghi sul territorio (anno 2025):

- Nel 2025 sono stati eseguiti 20 monitoraggi/sopralluoghi sul territorio svolti direttamente da personale comunale (conteggio che esclude quelli svolti congiuntamente con i tecnici di Veritas S.p.A.).
- L'attività ispettiva include verifiche a campione sull'effettiva esecuzione ed efficacia degli interventi richiesti a seguito di precedenti segnalazioni (con passaggi successivi sui luoghi per verificare la risoluzione o il permanere della criticità).

Segnalazioni sul servizio (raccolte dal Comune nel 2025):

- Pulizia strade / spazzamento: 12 segnalazioni.
- Rifiuti (svuotamento contenitori, raccolta RU, lavaggi, ecc.): 27 segnalazioni complessive (il dato include anche le segnalazioni di abbandoni pervenute all'Ente).

Esito: tutte le segnalazioni trasmesse al gestore risultano prese in carico e risolte; le problematiche di più complessa risoluzione vengono gestite e monitorate congiuntamente con Veritas anche attraverso passaggi ripetuti.

MOGLIANO VENETO ns Prot. 1190/26 -Prot. n. 0038002 del 14/10/2026

Segnalazioni sulla prestazione del gestore:

- nel corso del 2025 l'Ufficio Ambiente ha trasmesso al gestore complessive 189 segnalazioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, che comprendono (accanto agli abbandoni) i disservizi legati al mancato svuotamento dei cassonetti in aree pubbliche. L'amministrazione precisa inoltre che per i reclami o i disservizi provenienti direttamente dai cittadini, gli utenti vengono indirizzati a inoltrarli al gestore medesimo.

Verifiche, sopralluoghi e risoluzione dei disservizi:

- Tutte le segnalazioni trasmesse sono state prontamente prese in carico e gestite dal gestore, con esito di avvenuta risoluzione delle problematiche riscontrate.
- L'Ufficio Ambiente mantiene una supervisione costante sull'efficienza del servizio reso, anche mediante il presidio e le segnalazioni delle Associazioni di Quartiere e dei volontari del verde del territorio, raccordandosi direttamente con i referenti operativi locali del gestore che intervengono prontamente per porre rimedio alle criticità.
- Procedimenti formali: non si è mai reso necessario avviare procedimenti amministrativi o contestazioni formali per problematiche non risolte.

FOSSO' ns Prot. 1186/26 - Prot. n. 0011173 del 12/10/2026)

Attività e programma di controllo:

- il Comune evidenzia di non aver ancora adottato un formale programma interno di controllo con specifici sopralluoghi territoriali programmati; pertanto, il monitoraggio sulle prestazioni è avvenuto in forma indiretta sulla base dell'attività d'ufficio e della gestione delle segnalazioni.

Segnalazioni sul servizio di raccolta:

- nel corso del 2025 sono pervenute diverse segnalazioni, riferite principalmente a mancate raccolte dei rifiuti. Tutte le segnalazioni sono state tempestivamente trasmesse al gestore Veritas S.p.A.. Il gestore ha raramente inviato una conferma espressa di chiusura del disservizio, ma l'avvenuta risoluzione è stata desunta dalla mancata reiterazione del reclamo da parte degli utenti (salvo sporadici casi).

Verifiche sui tempi di risposta telefonica (Contact Center):

- tramite l'inoltro delle segnalazioni al numero verde, l'ufficio ha monitorato in via indiretta i tempi di risposta degli operatori del gestore, riscontrando un esito quasi sempre positivo (tempi inferiori a 60 secondi), salvo rari casi di attese prolungate di diversi minuti.

Ispezioni al Centro di Raccolta (Ecocentro):

- sono stati svolti controlli sommari che hanno evidenziato adeguata pulizia e decoro dell'area (sia interna che circostante), tempi medi di attesa consoni, segnaletica chiara, assenza di situazioni di pericolo e personale presente, identificabile tramite cartellino, cortese e competente. Quali aspetti di miglioramento segnalati al gestore emergono le modalità di identificazione dell'utenza e la gestione del livello di riempimento dei cassoni/contenitori.

Servizi di spazzamento e pulizia mercati:

- sono pervenute sporadiche segnalazioni relative allo spazzamento generale e, in misura minore, alla pulizia delle aree mercatali, prontamente inoltrate a Veritas S.p.A. che si è attivata per la loro risoluzione.

MIRA ns Prot. 1180/26 - Prot. n. 0052329 del 09/10/2026

Attività di controllo e monitoraggio:

- l'Amministrazione precisa che nel 2026 ha introdotto un sistema di controllo per monitorare i disservizi segnalati dall'utenza e verificare l'effettivo intervento di ripristino da parte del Gestore (Veritas S.p.A.). Di conseguenza, le segnalazioni dell'anno 2025 non sono state oggetto di specifica verifica sistematica, essendo tale attività iniziata solo nell'annualità successiva.

Controlli sulle prestazioni del gestore ed esito:

- le segnalazioni trasmesse al gestore nel corso del 2025 non consentono di confermare l'avvenuta risoluzione dei singoli casi, in quanto Veritas S.p.A. non ha fornito specifico riscontro alle comunicazioni inoltrate dal Comune.
- Non risultano effettuati sopralluoghi o verifiche a campione formali per il 2025.

PIANIGA ns Prot. 1175/26 - Prot. n. 19345 DEL 08/10/2026

Tipologia di controlli / segnalazioni:

- il Comune ha trasmesso il registro di dettaglio delle segnalazioni raccolte nel corso del 2025 (periodo marzo – dicembre 2025).

Disservizi imputabili alla prestazione del gestore: escludendo le 28 segnalazioni relative ad abbandoni di rifiuti da parte di ignoti/utenza, sono state registrate complessivamente 228 segnalazioni/anomalie attinenti all'esecuzione del servizio da parte del gestore (su un totale complessivo di 256), così suddivise:

- Asporto / raccolta rifiuti (176 segnalazioni): riguardanti principalmente mancati svuotamenti e ritiri delle diverse frazioni (umido, plastica, secco residuo, verde/ramaglie, carta, vetro/lattine e pannolini), oltre alla trascuratezza/mancato svuotamento dei cestini stradali.
- Dotazioni e contenitori rifiuti (36 segnalazioni): relative a mancata consegna o sostituzione dei bidoni/mastelli, mancata associazione dei codici e problematiche di contatto con il numero verde dedicato.
- Asporto e contenitori combinati (15 segnalazioni): disservizi congiunti su ritiri non effettuati e fornitura dei contenitori.
- Spazzamento stradale (1 segnalazione): disservizio legato allo spazzamento/pulizia

del suolo.

Verifiche/sopralluoghi e risoluzione:

- il documento costituisce il tracciamento interno delle segnalazioni pervenute dall'utenza e gestite dal Servizio Ambiente nei confronti del gestore; non vengono indicati verbali sanzionatori formali o sopralluoghi a campione distinti dal monitoraggio di tali reclami.

CEGGIA ns Prot. 1173/26 - Prot. n. 0014093 del 08/10/2026

Segnalazioni e controlli sulla prestazione del gestore:

- nel corso del 2025 sono state raccolte complessivamente 44 segnalazioni di disservizio.

Esito: tutte le 44 segnalazioni risultano essere state risolte.

Non vengono segnalate verifiche o sopralluoghi ulteriori oltre alla gestione e risoluzione di tali disservizi.

SERVIZIO ISPETTORI AMBIENTALI

Il gestore come previsto contrattualmente ha inviato "Relazione Generale sul Servizio Ispettori Ambientali" volta ad evidenziare le risorse effettivamente impiegate e le attività svolte e contenente è pervenuta sotto forma di tabella Excel suddivisa per singolo Comune.

Si precisa che gli importi delle sanzioni sono relativi al totale irrogato e non al riscosso effettivo.

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI MESTRE - VENEZIA C.S. e ISOLE

COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Terraferma - Venezia C.S. e Isole	253.174 (2022)	243	36.922	2.323	2.028	€ 630.800,00

COMUNE DI VENEZIA	NUMERO VERBALI ART. 46 COMMA 1 300 €	1.800	IMPORTO SANZIONI EMESSE ART. 46 COMMA 1	€ 270.000
--------------------------	--------------------------------------	-------	---	-----------

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI SAN DONA' DI PIAVE

COMUNE	ABITANTI	N° INFORM. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
San Donà di Piave	41.620 (2022)	10	2.273	151	138	€ 28.330,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI CAVALLINO TREPORTI						
COMUNE	ABITANTI	N° INFORM. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Cavallino Treporti	13.325 (2022)	8	2.612	120	103	€ 17.510,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI ERACLEA						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Eraclea	11.987 (2022)	5	835	80	76	€ 17.800,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI JESOLO						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Jesolo	26.707 (2022)	29	2.880	300	259	€ 77.700,00



REPORT ISPETTORI AMBIENTALI NOVENTA DI PIAVE						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALEZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Noventa di Piave	6.982 (2022)	6	382	45	36	€ 7.380,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI MUSILE DI PIAVE						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALEZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Musile di Piave	11.433	6	725	116	102	€ 14.610,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI PORTOGRUARO AREA EST 2						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALEZIONI CONTROLLI O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Annone Veneto	3.958	2	1.079	16	16	€ 2.720,00
Caorle	11.658	9	939	74	74	€ 11.500,00
Cinto Caomaggiore	3.149	4	925	2	2	€ 340,00
Concordia Sagittaria	10.365	5	1.296	14	13	€ 2.240,00

Fossalta di Portogruaro	6.047	0	310	4	4	€ 680,00
Gruaro	2.719	5	544	6	6	€ 1.020,00
Portogruaro	25.116	8	3.414	53	52	€ 9.070,00
Pramaggiore	4.596	0	700	12	12	€ 2.040,00
San Michele al Tagliamento	11.888	62	2.442	107	105	€ 23.550,00
San Stino di Livenza	12.863	3	1.026	25	26	€ 4.810,00
Teglio Veneto	2.291	0	172	3	3	€ 510,00
TOTALI	94.650	98	12847	316	313	€ 58.310,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI MOGLIANO VENETO						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZIONI CONTROLLATO TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Mogliano Veneto	27.577	61	555	24	22	€ 9.500,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI MARCON						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZA	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZIONI CONTROLLATO TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Marcon	17.539	19	77	10	4	€ 870,00

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI CHIOGGIA						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZ A	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZ IONI CONTROLL O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Chioggia	48.122	197	8.033	359	356	€ 85.550,00
*Comune di Chioggia: Controlli Deiezioni Canine 45						

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI AREA BRENTA - MIRANESE						
COMUNE	ABITANTI	N° INF. ALL'UTENZ A	N° ISPEZIONI	N° SEGNALAZ IONI CONTROLL O TARI	N° VERBALI ELEVATI	SANZIONI €
Campagna Lupia	7.152	42	158	12	11	€ 1.900,00
Campolongo Maggiore	10.074	54	291	9	8	€ 1.520,00
Camponogara	13.002	71	644	35	33	€ 5.670,00
Dolo	14.990	60	491	42	38	€ 6.010,00
Fiesso d'Artico	8.434	43	355	61	56	€ 5.650,00
Fossò	7.041	42	184	10	10	€ 1.220,00
Martellago	21.480	43	435	29	26	€ 5.240,00
Mira	37.595	91	994	110	98	€ 26.200,00
Mirano	27.115	55	726	82	77	€ 17.440,00
Salzano	12.835	35	203	8	7	€ 1.070,00
Scorzè	18.838	46	478	83	76	€ 16.830,00

Spinea	27.843	70	942	121	112	€ 21.080,00
Stra	7.599	40	148	13	10	€ 740,00
Vigonovo	10.016	49	297	28	28	€ 5.000,00
TOTALI	224.014	741	6.346	643	590	€ 115.570

CONTROLLI DOCUMENTALI ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE

In materia di **controlli documentali** Venezia Ambiente, ha richiesto al gestore indicazioni sul raggiungimento dei livelli di qualità di cui al TESTO UNICO QUALITA' RIFIUTI (TQRIF), e in ragione di un futuro passaggio al quadrante II, ha richiesto informazione anche su adempimenti/standard considerati "non applicabili" nello schema I in cui è collocato il gestore del pubblico servizio e non indicati nella Carta Qualità dei servizi approvata da questo ente con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 15 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.

Il Consiglio di bacino ai fini della trasmissione ad **Arera della relazione ex art 58 co.2 del TQRIF per l'anno 2025**, ha svolto un sopralluogo presso gli uffici della Direzione Utenza e della Direzione Ambiente di Veritas S.p.A. in data 17.03 u.s., provvedendo ad estrazioni e verifiche della conformità dei documenti alle prescrizioni dell'Autorità. Ha verificato a campione:

- casi di risposta automatica, di stampa contrattuale e risposta di conferma con eventuale ritiro dispositivi a fronte della ricezione della richiesta di attivazione del servizio (via email), oscurando i dati dell'utente;
- un caso di riclassificazione di una richiesta di informazioni del 11.11.2025 in reclamo e relative risposte inviate dal gestore, oscurando i dati dell'utente;
- un caso di avvenuta rateizzazione (dalla richiesta all'invio del piano rate da parte del gestore), eliminando il riferimento alle informazioni sul singolo utente;
- richieste e risposte dei tre reclami estratti con la Direzione Ambiente (codici estratti: 10480080, 10169333 e 9963982).

A completamento delle verifiche il Consiglio di bacino, con nota prot. 402 del 18 marzo 2026, ha chiesto ulteriori documenti ed elaborazioni che il gestore ha provveduto ad inviare e sono stati acquisiti al ns prot. 451/2026, nonché analizzati ed utilizzati per la relazione sopra menzionata.

Il gestore ha riscontrato i seguenti risultati ottenuti nel corso del 2024 relativamente ai seguenti aspetti:

ART 49 TQRIF PRONTO INTERVENTO

Come riportato nella Carta Qualità, sono escluse le casistiche di cui all'art. 49.2 lett. a), b) e c), ritenendo siano di competenza delle forze dell'ordine. Il gestore ha comunicato che la Polizia Municipale del Comune di Venezia, nel 2025 ha richiesto a Veritas (tramite utilizzo della mail dedicata ambiente@gruppoveritas.it) 1591 interventi di cui 1225 per segnalazione di abbandoni (non si tratta di pronto intervento).

ART. 53 - TAB. 1 INDICAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI STANDARD INDICATI NELLA TABELLA 1 RELATIVAMENTE ALLE PERCENTUALI PREVISTE NELLO SCHEMA II A LIVELLO DI BACINO.

Come già rappresentato, Veritas pur essendo posizionata in SCHEMA I della matrice della qualità tecnica e contrattuale TQRIF, ai fini del passaggio allo schema II si è dotato di un sistema di registrazione della qualità contrattuale e tecnica, e nel corso dell'anno ha agito come fosse in Schema II per la maggior parte delle prestazioni. Si è dotato di un REGISTRO TQRIF, informatico, ove vengono registrati tutti i contatti degli utenti afferenti una delle prestazioni previste nel TQRIF in Schema II (eccetto asporto ingombranti).

Dalla tabella (ricavata dal registro TQRIF 2025, selezionando però solo i contatti con esecuzione nel 2025) emerge che **Veritas rispetta i tempi di risposta e gestione delle prestazioni nei limiti previsti dal TQRIF per lo Schema II (almeno 80 % delle risposte o interventi svolti entro i termini previsti in TQRIF).**

LIVELLI GENERALI DI QUALITA' SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI VERITAS 2025

PRESTAZIONI ARERA DA REGISTRO "TQRIF" 2025	N. CONTATTI ENTRO STANDARD	N. CONTATTI FUORI STANDARD	N. CONTATTI COMPLESSIVO	standard TQRIF entro 80%	
				% CONTATTI ENTRO STANDARD	% CONTATTI FUORI STANDARD
Consegna delle attrezzature per la raccolta senza sopralluogo	22.191	135	22.326	99%	1%
Intervento in caso di segnalazione per disservizi con sopralluogo	48	4	52	92%	8%
Intervento in caso di segnalazione per disservizi senza sopralluogo	14.073	270	14.343	98%	2%
Rettifica di fatturazione	11	-	11	100%	0%
Riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con sopralluogo	43	24	67	64%	36%
Riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare senza sopralluogo	3.981	215	4.196	95%	5%
Risposta ai reclami	814	6	820	99%	1%
Risposta alle richieste di attivazione	27.450	787	28.237	97%	3%
Risposta alle richieste di variazione e di cessazione	22.587	1.056	23.643	96%	4%
Risposta richieste scritte di informazioni	3.758	23	3.781	99%	1%
Risposta richieste scritte rettifica fatturazione	14	-	14	100%	0%
Totale complessivo	94.970	2.520	97.490		

SEGNALAZIONE/ GESTIONE RECLAMI

La trasmissione della rendicontazione puntuale dei reclami pervenuta tramite i differenti canali (web, email, sportello, telefonici, ecc.) e rendicontazione delle modalità e tempi di risposta all'utenza.

Per quanto il gestore sia in schema I della matrice ARERA, e pertanto per i reclami scritti non sono previsti obblighi di rispettare tempi per le risposte scritte, ma solo obblighi generali di forma e contenuti minimi, già dal 2024 Veritas ha gestito le prestazioni del TQRIF come se fosse in Schema II, tenendo anche il Registro e mirando al rispetto dei tempi e obblighi riportati per lo Schema II nella in tabella I del TQRIF.

Lo standard per i tempi di risposta ai reclami scritti, previsto in Schema II del TQRIF è:

- **almeno 80% delle risposte scritte a reclami inviate entro 30 giorni lavorativi.**

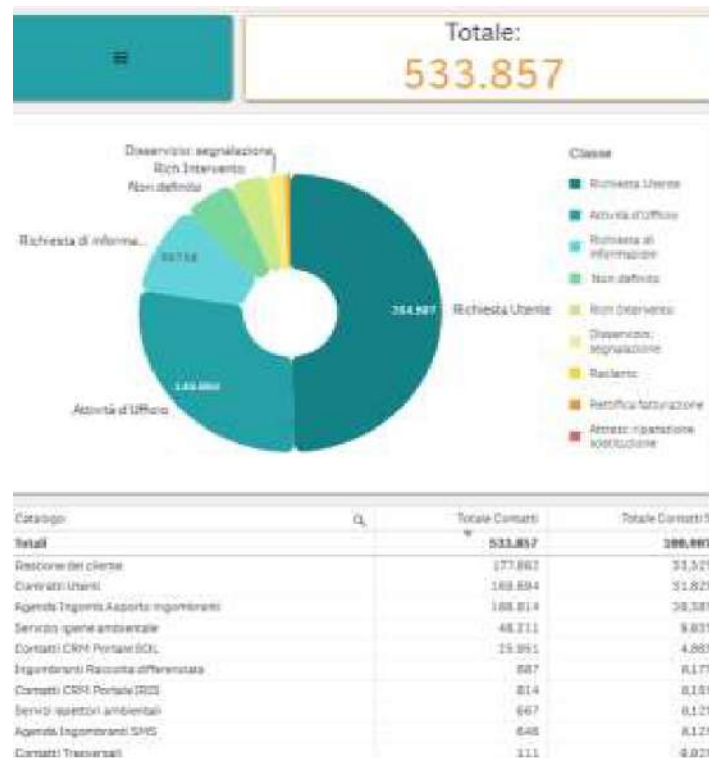
Il totale dei reclami risulta pari a 820 di cui solo 6 fuori standard.

Si vedano i dati di cui alla tabella sopra riportata.

In aggiunta Veritas traccia/registra nel proprio gestionale tutti i contatti degli utenti, seppur non classificabili e rilevanti ai fini della qualità contrattuale o tecnica, quindi, non oggetto di uno standard generale ARERA.

Nel 2025 i contatti sono stati circa 533.857 rispetto ai contatti regolati da Arera che sono pari a 97.490, ovvero solo il 18,2% del totale:

- afferenti "gestione del cliente" 177.862;
- "Contratti Utenti" 169.894;
- asporto ingombranti 108.814;
- "Servizio igiene ambientale" (raccolta e spazzamento) circa 48.211
- di cui 37.194 tramite contact center (telefono) e 9.043 tramite mail ambiente (esempio segnalazioni abbandoni, calotte stradali rotte o consegna chiavette);
- 29.076 da sportello o apertura d'ufficio.



ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION 2025

L'indagine di Customer Satisfaction 2025 condotta da Mediacom per Veritas offre un quadro dettagliato del livello di gradimento del **servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e pulizia)**, rilevato su un campione complessivo di 6.694 utenze (4.340 domestiche e 2.354 commerciali).

Sintesi degli Indici di Soddisfazione (Scala 0-100)

- **Valutazione Generale del Servizio:** si attesta su un valore elevato di **91,7/100**. La soddisfazione espressa dalle utenze domestiche è pari a **92,4**, mentre quella delle utenze commerciali è pari a **90,4**.
- **Indice Sintetico di soddisfazione:** Registra un punteggio globale di **88,3/100** (88,0 per i domestici e 88,2 per i commerciali).
- **Differenze Territoriali:** Il gradimento più alto si rileva nella **Riviera del Brenta e Miranese** (soddisfazione generale a 95,8 e indice sintetico a 95,1), mentre i valori più contenuti si osservano nelle aree di **Chioggia** (85,2), **Venezia** (85,2) e **Area Est 1** (87,0).
- **Macro-Aree di Servizio:** L'area **Prodotto/Servizio** totalizza **88,6/100**, mentre l'area **Relazione/Comunicazione** raggiunge **87,4/100**. Le tabelle a seguire rispettivamente riguardano i singoli risultati del "Prodotto/servizio" confrontati con gli esiti del 2024 e i singoli risultati dell'area "Relazione/Comunicazione" confrontati con gli esiti del 2024.



Igiene ambientale – Indici di soddisfazione
Area prodotto/servizio - Confronto temporale



Igiene ambientale – Indici di soddisfazione
Area relazione/comunicazione – Confronto temporale



20

Nel complesso vi è stato un leggero miglioramento in quasi tutti i campi.

Aspetti Più e Meno Apprezzati

Aspetti Più Apprezzati	Voto (0–100)	Aspetti Meno Apprezzati / Criticità	Voto (0–100)
Raccolta dedicata ai pannolini	93,5	Assenza di cattivo odore (stradale)	76,8
Orari raccolta rifiuti (porta a porta)	92,9	Tempi di risposta alle richieste	81,6

Aspetti Più Apprezzati	Voto (0–100)	Aspetti Meno Apprezzati / Criticità	Voto (0–100)
Servizio dei Centri di Raccolta (Ecocentri)	92,7	Pulizia strade, marciapiedi e cestini	82,1
Comprensione di messaggi e comunicazioni	92,5	Attesa al call center prima di parlare	83,2

Relazione con l'Utenza, Reclami ed Ecocentri

- **Contatto con l'Azienda:** Il 26,3% degli utenti ha contattato gli uffici Veritas per la gestione rifiuti nell'ultimo anno, prediligendo di gran lunga il canale **telefonico** (72,9%), seguito da email (20,5%), uffici (16,2%) e sportello online (5,9%). Chi ha utilizzato lo sportello online lo considera facile nell'82,1% dei casi.
- **Reclami:** La quota di chi ha sporto reclamo formale è ridotta al **4,7%** corrispondente a n. 317 intervistati su 6.694 (che sono stati presentati al 54,1% via telefono e 40,7% per iscritto). Tuttavia, solo il **36,3%** si dichiara soddisfatto della gestione del reclamo, a fronte di un **63,7% di insoddisfatti**.
- **Centri di Raccolta (Ecocentri):** il servizio è conosciuto dal 95% degli utenti domestici (il **69,1% li utilizza abitualmente** nel proprio comune).
- **Ispettori Ambientali:** Il 45,7% considera sufficiente la loro attività di controllo, il 21,2% la giudica insufficiente e il 31,0% non esprime una valutazione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Questo ente intende implementare ulteriormente i controlli, anche in adempimento alla deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif del 3 agosto 2023 che ha portato alla sottoscrizione di un contratto di servizio unico conforme allo schema adottato da Arera per l'intero perimetro di competenza del consiglio di bacino.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso del 2025 sono stati avviati a recupero la quasi totalità dei rifiuti urbani raccolti, privilegiando il recupero di materia rispetto a quello energetico. Il ricorso alla discarica, per i rifiuti urbani raccolti, è sempre contenuto (meno dell'1%) e comunque al di sotto degli obiettivi europei che fissano tale limite al 10% da conseguire entro il 2035.

Permane un uso "straordinario" della discarica per le frazioni derivanti dai processi di trattamento, non ancora valorizzabili nella seconda linea da termocombustione, attualmente in fase di realizzazione.

Sono confermati e, in molti casi, migliorati i valori già registrati negli anni precedenti. In linea generale si può dire che i quantitativi di rifiuti raccolti e le percentuali di raccolta differenziata di ciascun Comune risentano delle caratteristiche urbane e morfologiche dei territori serviti e

della storicità dell'introduzione dei modelli di raccolta attualmente praticati. Le caratteristiche del territorio, infatti, esprimono esigenze e necessità anche molto diverse fra loro, comprendendo parte dei litorali del Veneto, luoghi e città d'arte, ampie porzioni di territori agricoli e aree densamente abitate e si esplicano nelle differenti dinamiche di produzione dei rifiuti e nelle diverse performance di raccolta differenziata.

Con le deliberazioni di validazione dei PEF secondo la metodologia Arera a partire dal 2020 è stato avviato il percorso di convergenza tariffaria e quindi anche dei costi del servizio per tipologia di servizio reso, con l'obiettivo di attenuare progressivamente gli squilibri economici presenti tra i diversi territori garantendo sia l'equilibrio economico della singola gestione, sia la necessità di attenuare l'impatto tariffario sull'utenza.

Il percorso di **convergenza tariffaria e dei costi del servizio** è stato avviato con la validazione dei PEF 2021 con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 del 14.06.2021 in funzione delle differenti modalità di raccolta presenti sul territorio:

porta a porta, stradale e misto stradale/porta a porta, tenendo a se stanti il Comune di Venezia, il Comune di Chioggia e gli altri comuni del litorale per le specificità morfologiche e per i flussi turistici importanti che richiedono un forte impegno e costi dei servizi superiori alla media del bacino.

A fronte di ciò è stato richiesto in più step al gestore di rinunciare in parte all'importo derivato dal calcolo delle entrate tariffarie Arera, garantendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario, nonostante un minore riconoscimento dei costi da metodo.

A conferma del percorso intrapreso con la deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024 l'Assemblea di Bacino ha validato le entrate tariffarie aggiornate per gli anni 2024 e 2025, proseguendo con la convergenza di costi e tariffe, ritenendo di imputare i 7 milioni di detrazioni cui il gestore può rinunciare, prevalentemente ai Comuni che sono più distanti dalla copertura dei loro costi, in continuità con le annualità precedenti.

In conclusione le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale evidenziano una **necessaria omogeneizzazione del servizio** al fine di poter svolgere una più corretta allocazione dei costi per ambiti tariffari sovracomunali con medesimo livello di servizio, con ciò incidendo sia sull'omogeneizzazione degli standard di servizio a partire dal 2024, anno di approvazione del PEF di affidamento ai sensi della deliberazione ARERA n. 385/2023.

Anche quanto elaborato ai fini del PEFA, deliberazione di Assemblea di Bacino n. n. 11 del 26 luglio 2024, con l'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2024-2038 del gestore Veritas S.p.A., ha confermato la sostenibilità degli investimenti al 2038 a livello di bacino e per area di servizio omogenea, consentendo di proseguire in un percorso di razionalizzazione dei servizi, mantenendo i medesimi livelli qualitativi, comunque elevati, come risulta dalle indagini di soddisfazione dell'utenza e dal conseguimento degli obiettivi di riciclo europei e nazionali.

Per concludere, la gestione affidata a Veritas S.p.A. risulta funzionale all'erogazione di un servizio universale, consentendo il conseguimento degli obiettivi ambientali di raccolta differenziata e di riciclo mediante risultati di eccellenza.

- **Allegato alla relazione ex art. 30 CDBVA - Veritas S.p.A. - anno 2025 – dati di sintesi su rifiuti urbani prodotti ed utenze per comune e totale**